

REZZATO

Piazza Vantini 21
tel. 030249711 - fax 0302590535
e-mail: comune@comune.rezzato.bs.it
www.comune.rezzato.bs.it
Autorizzazione Tribunale di Brescia
n. 40 del 7 luglio 2000

Notiziario comunale



La parola del sindaco

Una progettualità che ascolta i bisogni dei cittadini

Mi sembra che le ultime due finanziarie non abbiano presentato rilevanti differenze per quanto riguarda l'incidenza sulla politica attiva e sull'amministrazione dei Comuni, anzi abbiano confermato un atteggiamento sostanzialmente restrittivo che si traduce nella necessità per i comuni di cercare altrove anche con ulteriori forme di tassazione i soldi necessari al funzionamento della macchina amministrativa. Perlomeno in questa finanziaria leggo alcuni elementi e segnali di ripresa, o comunque alcune indicazioni forti per una ripresa a livello nazionale.

Per quanto riguarda la Parte Corrente del Bilancio, ovvero per le spese relative al funzionamento della macchina amministrativa, abbiamo compiuto un lavoro capillare rivedendo ciascuna voce di spesa, cercando di effettuare un contenimento delle spese correnti, con risultati significativi. Per quanto riguarda la Parte in Conto Capitale e quindi gli investimenti, invece, nella costruzione del bilancio abbiamo operato una sostanziale contrazione, perché se è vero che rimane al Comune di Rezzato una residua e forte capacità di indebitamento pari a circa 7 milioni e mezzo, quasi 8 milioni di euro, è però fondamentale il rispetto del patto di stabilità che ci induce a non avere un indebitamento superiore a 670-700.000 Euro. Siccome è nostra precisa volontà, come per tutti gli altri anni, il rispetto del patto di stabilità, è chiaro che questo comporta una contrazione delle possibilità di investimento del Comune.

Di contro non abbiamo modificato le aliquote ICI, ma abbiamo introdotto forme di agevolazione e di rimborso per alcune situazioni particolari. In specifico è stata introdotta una agevolazione per i contribuenti anziani e per i nuclei familiari numerosi nel rispetto di alcuni criteri. I proprietari di un'unica abitazione non di lusso utilizzata come residenza, con oltre 65 anni di età e rientranti nel

CONTINUA A PAGINA 2



Ne parliamo con...

**Intervista a Giuseppe Richiedei
Consigliere comunale
capogruppo di Rezzato Liberinsieme**

La parola all'opposizione

Esaurite le interviste agli assessori che governano Rezzato, lasciamo ora la parola ai personaggi che occupano i banchi dell'opposizione. Primo fra tutti Giuseppe Richiedei, candidato sindaco alle ultime amministrative e capogruppo della lista civica Rezzato Liberinsieme, nella quale convergono i gruppi Voce e Dono, Forza Italia,

Alleanza Nazionale e Unione Democratici Cristiani. Sessantunenne, ex insegnante elementare e dirigente scolastico, Giuseppe Richiedei abita a Rezzato da trent'anni e lavora attualmente a Milano.

Visto che è stato candidato sindaco, è ovvia la prima domanda: se fosse stato eletto cosa avrebbe

fatto di diverso rispetto a questa Amministrazione?

Avremmo fatto molte cose diverse, soprattutto le avremmo fatte in modo diverso.

Un po' come capita tra le famiglie che, pur disponendo dello stesso reddito, lo utilizzano in modo molto diversificato a seconda delle proprie convinzioni educative, sociali o culturali.

La stessa cosa accade per le Amministrazioni Comunali, a seconda del loro colore politico.

Ad esempio: affermavamo nel nostro programma elettorale di amare il Comune con i cittadini al primo posto, mettendoli nella possibilità di agire in modo autonomo, senza condizionamenti, con uno stile di sussidiarietà. Ebbene, questo proposito può sembrare astratto e retorico, invece porta a scelte concrete e puntuali come chiedere di abbassare le tasse e le tariffe dei servizi comunali. La nostra posizione, ripetuta in ogni occasione, è che in una situazione di miglioramento del contesto economico del Paese si debba cominciare a diminuirle, in modo che i cittadini dispongano di più soldi, quindi di maggior autonomia nelle loro libere scelte di vita.

Così l'impegno elettorale di sostenere l'iniziativa privata porta a chiedere di abbattere la tassa dell'I-CI sulla prima casa, ritenuta ingiusta per le famiglie che si sono date da fare nel costruirla e spendono per conservarla. Raccogliere fondi con tassazioni scorrette, dicendo di volerle destinare ad aiutare gli indigenti, è controproducente per l'in-

CONTINUA A PAGINA 2

Visita a Bogorodizk Russia

Dal 23 al 27 maggio una delegazione rezzatese composta dal sindaco Enrico Danesi, dall'assessore Claudio Donneschi, dal consigliere comunale Ernesto Ventura, dai rappresentanti dell'associazione rezzatese *Bambine e bambini del mondo* Elsa Pasotti e Piero Gnicchi ha visitato la cittadina russa di Bogorodizk, dalla quale era giunta la proposta di un'azione di gemellaggio solidale. Nella foto un momento dell'incontro ufficiale delle due delegazioni nei pressi del Municipio di Bogorodizk.



Vita amministrativa



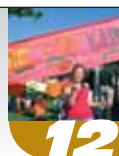
Lavori pubblici



Ecologia e ambiente



Cultura



Servizi alla persona



Associazioni



Sport

La parola del sindaco

Una progettualità che ascolta i bisogni dei cittadini

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA



Il Palazzo comunale, Luci d'artista 2006. Foto Paletti

limite ISEE di 9700 euro hanno diritto al rimborso dell'Ici pagata nel limite di 70 euro se l'abitazione ha un valore catastale fino a 57.000 e di 40 se l'abitazione ha un valore catastale fino ai 70.000 euro.

Una ulteriore attenzione è stata rivolta a quei nuclei familiari con 6 componenti o più, proprietari di un'unica abitazione non di lusso utilizzata come residenza e rientranti nei limiti ISEE dei 9700 euro, che avranno diritto al rimborso dell'Ici pagata nel limite dei 70 euro, se l'abitazione ha un valore catastale fino a 57.000 euro, e di 40 euro se l'abitazione ha un valore catastale fino a 70.000.

Sul versante della tassazione è stata introdotta una variazione dell'aliquota dell'addizionale Irpef, che quindi passa dallo 0,1 allo 0,2%. Abbiamo cercato però di bilanciare questo provvedimento introducendo un intervento a favore delle fasce più deboli, quelle con un reddito più basso. È vero, abbiamo aumentato da 0,1 a 0,2 – credo con un intervento minimo rispetto alla media della maggior parte dei comuni della nostra Provincia e comunque ben al di sotto della soglia inflattiva – introducendo però una forma di esenzione per i redditi fino a 15.000 di base dell'imponibile Irpef.

Sono soddisfatto di come è stato costruito il documento di bilancio, che ha richiesto una applicazione supplementare di tipo personale per tutto il gruppo che mi ha seguito e per gli uffici. Mi sarebbe piaciuto effettivamente avere un piano investimenti più significativo, ma ho preso atto che per quest'anno la necessità del rispetto del patto di stabilità ci costringe a una contrazione rispetto all'idea iniziale.

Intervista a Giuseppe Richiedi

La parola all'opposizione

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

tera comunità, in quanto scoraggia l'impegno dei cittadini a procurarsi la casa con un impegno personale spesso gravoso.

L'essere a favore della famiglia come pilastro su cui si fonda la comunità locale ci porta a suggerire all'Amministrazione una politica per e con la famiglia, conciliando i tempi di cura dei figli, quelli del lavoro, quelli dei servizi sociali e scolastici. Occorre portare le donne a poter scegliere liberamente tra lavoro e maternità, introducendo ad esempio buoni sociali per le mamme che vogliano rimanere accanto ai neonati fino al compimento del primo anno, oppure per le famiglie che tengono presso di sé il proprio anziano.

Secondo lei, come vedono i giovani rezzatesi la politica locale e che motivi hanno per esserne attratti?

Il rapporto tra politica e giovani è difficoltoso e complicato e nessuno sa come superare il loro disinteresse diffuso. La mia opinione, maturata anche negli anni della mia esperienza assessorile, è che ci si debba far carico, anzitutto, di quanti dimostrano un qualche interesse per il sociale, per la cultura, per la musica, per lo sport. È un lavoro arduo e poco appariscente, ma aiutarli ad orientarsi nel loro *progetto di vita* significa seminare per il futuro.

Nello specifico della politica punterei molto sulla testimonianza diretta degli adulti, perché parlino espressamente delle motivazioni sincere che sorreggono il loro impegno politico. Da tempo suggerisco che sul notiziario comunale si discuta apertamente di politica, con un coinvolgimento autentico delle opinioni spontanee dei giovani.

Le pongo due domande, una buona ed una cattiva. La buona: quali appunti muove a questa Amministrazione?

Voglio premettere la stima personale verso il sindaco e tutti i consiglieri comunali, ma l'obiezione di fondo che muovo a questa Amministrazione è che gestisce discretamente il quotidiano, senza affrontare in modo risolutivo i problemi di fondo che riguardano l'inquinamento, il traffico, lo sviluppo socio-economico del paese. Nelle scelte difficili mi sembrano bloccati dalle loro contraddizioni ideologi-

che sui valori di fondo. È facile essere tutti d'accordo nel costruire piscine e parchi o nel moltiplicare le aiuole e le rotonde, ma da anni non riescono a togliere il traffico dal centro, i tempi si allungano a dismisura nel trovare una soluzione per l'Italcementi, non si riesce a trattenere le aziende e a mantenere aperte le attività commerciali di quartiere mentre continuano ad ampliarsi i supermercati; la sicurezza dei cittadini è una emergenza ma non si investe su *associazioni di quartiere*, dove i vicini vigilino per una serena convivenza.

Quella cattiva: di recente il problema inquinamento ha coinvolto tutta la cittadina, eppure in alcune delicate assemblee la presenza dei rappresentanti di minoranza è stata nulla. Pare quasi che il problema salute non vi coinvolga. Come mai?

Più che una domanda mi pare un'interpretazione ed un

giudizio moralistico affrettato. Non nego che l'osservazione riguarda anche me, ma assicuro che ogni giorno mi dispiaccio di non poter partecipare di più e meglio. Sono convinto che il problema della salute non possa non appassionare tutti, istintivamente. Ho l'impressione però che molti di quanti fanno riferimento alla nostra area, pur avendo idee politiche precise e sensibilità sociali non minori di altri, vivono la politica in un ventaglio di altri impegni che spesso non lascia lo spazio e il tempo che pure desidererebbero.

Non è una novità che il popolo della sinistra frequenti di più la piazza, ma non penso che sia dovuto solo a passione civica; penso che alle spalle ci sia pure una storia, un'organizzazione ed un tessuto sociale che favoriscono e sostengono di più la partecipazione.

A questo proposito mi permetto di riferire un episodio significativo, che può sembrare inventato e invece è accaduto davvero. Dopo insistenze abbiamo ottenuto dall'Amministrazione che sia organizzata, accanto alla Giornata della Memoria degli ebrei, anche il Giorno del

Ricordo degli italiani uccisi nelle foibe. Ebbene, anche a quella manifestazione erano più numerosi gli esponenti del centrosinistra rispetto a quelli del centrodestra. Questo mi ha infastidito al punto di fare rimozioni vivaci ai miei amici, ma questi candidamente mi hanno ribattuto di aver preferito la cerimonia delle Ceneri rispetto alla conferenza. Dopo di che non mi è rimasto che morsicarmi la lingua, per aver sbagliato la data della manifestazione!

Chiudiamo alla Marzullo: qual è la domanda che mai le è stata posta, che vorrebbe lo fosse e si dia una risposta.

Vedo che ai politici si fanno domande di ogni genere, ma raramente si chiede loro il perché profondo della loro scelta di schieramento. Sembra scontato che si stia in politica per convenienza o per calcolo oculato dei pro e dei contro. Ritengo, invece, che per molti la scelta abbia radici profonde e attinga al senso dell'esistenza e alla propria visione del mondo. Per quanto mi riguarda posso dire che, pur essendo figlio di un minatore che ha lavorato nelle miniere di Pezzaze e pur essendomi laureato con una tesi sul movimento operaio in Valle Trompia, non sono mai stato di sinistra, in quanto ho maturato la convinzione che per stare con i poveri non sia necessario stare con la sinistra: lo dimostrano duemila anni di storia cristiana.

Al contrario, da giovane per il fatto dell'Unione Sovietica, oggi della Cina o della Corea del Nord, mi pare evidente come si possano causare orrende tragedie pur proclamandosi a favore della giustizia sociale. All'origine di questa drammatica contraddizione penso che ci sia la concezione dell'uomo che molta parte della sinistra persegue con tenacia e determinazione. Per questo ho preferito pormi in un'area meno caratterizzata ideologicamente, dove ho trovato larga rispondenza con le mie convinzioni in ordine alla vita, alla famiglia e all'educazione. Ritengo che queste siano oggi le emergenze determinanti e urgenti; ogni errore su queste materie può causare gravissime conseguenze per il nostro futuro. Basti accennare al valore della famiglia, oppure al grave calo della natalità, indotto in gran parte dagli aborti che si consumano ogni giorno, oppure al dramma della droga nel futuro dei giovani. Queste tematiche che fino a ieri potevano apparire marginali, oggi irrompono sulla scena politica e tutti ne siamo interpellati in prima persona.

Luoghi in comune 2007

Concerto "Two pianos & sax" in piazza Vantini il 22 giugno 2007 nell'ambito di Luoghi in comune 2007



2 Giugno Festa della Repubblica

Sala Italo Calvino. La celebrazione e il bellissimo concerto di musiche risorgimentali della Banda Comunale.



FOTO: CLAUDIO GARDIA

IL BILANCIO CORRENTE 2007 le entrate

PER POTER FORNIRE SERVIZI ALLA COLLETTIVITÀ
IL COMUNE PREVEDE DI ACQUISIRE RISORSE DA:



SERVIZI COMUNALI

In particolare l'importo di Euro 5.261.000,00 deriva da:

ENTRATE TRIBUTARIE	€ 3.823.500,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 1.437.500,00
Contributo pro capite cittadino	€ 402,34
Contributo pro capite Stato ed altri	€ 151,67

IL BILANCIO INVESTIMENTI 2007 le entrate

PER POTER REALIZZARE OPERE PUBBLICHE IL COMUNE
UTILIZZERÀ:



INVESTIMENTI



SPESA PRO CAPITE INVESTIMENTI ANNO 2007	€ 257,66
SPESA PRO CAPITE INVESTIMENTI ANNO 2006	€ 448,58
SPESA PRO CAPITE INVESTIMENTI ANNO 2005	€ 372,83

IL BILANCIO CORRENTE 2007 le spese

COME SARANNO SPESE LE ENTRATE CORRENTI RACCOLTE?

AMMINISTRAZIONE GENERALE - Organi istituzionali, Ufficio tecnico, Servizio Anagrafe e Stato civile.	€ 2.310.904,00
GIUSTIZIA - Uffici giudiziari.	€ 0,00
SICUREZZA PUBBLICA - Polizia locale, Polizia Amministrativa.	€ 410.650,00
ISTRUZIONE - Scuola materna, Scuola elementare, Istruzione secondaria, Assistenza scolastica.	€ 782.972,00
CULTURA - Biblioteche ed attività culturali.	€ 710.010,00
SPORT E TEMPO LIBERO - Stadio comunale e manifestazioni sportive e ricreative.	€ 221.750,00
TURISMO - Servizi turistici, Manifestazioni turistiche.	€ 0,00
VIABILITÀ E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 528.500,00
AMBIENTE E TERRITORIO - Urbanistica, E.R.P., Protezione civile, Acquedotto, Fognature e depurazione, Parchi e giardini.	€ 595.180,00
SETTORE SOCIALE - Asili nido, Strutture residenziali per anziani, Assistenza e beneficenza.	€ 1.574.526,00
SVILUPPO ECONOMICO - Mercati, Mattatoio, Servizi relativi al commercio.	€ 35.500,00
SERVIZI PRODUTTIVI - Distribuzione gas ed altri.	€ 500,00
QUOTE CAPITALE MUTUI IN AMMORTAMENTO	€ 253.800,00
TOTALE	€ 7.424.292,00



Amministrazione 31,13 %	Giustizia 0,00 %	Sicurezza 5,53 %	Istruzione 10,55 %	Cultura 9,56 %	Sport 2,98 %
Turismo 0,00 %	Viabilità 7,12 %	Ambiente 8,02 %	Sociale 21,21 %	Sviluppo 0,48 %	Servizi 0,01 %
Quote mutui 3,42 %					

IL BILANCIO INVESTIMENTI 2007 le spese

IN QUALI SETTORI SARANNO REALIZZATI GLI INVESTIMENTI?

AMMINISTRAZIONE GENERALE - Organi istituzionali, Ufficio tecnico, Servizio Anagrafe e Stato civile.	€ 636.000,00
GIUSTIZIA - Uffici giudiziari.	€ 0,00
SICUREZZA PUBBLICA - Polizia locale, Polizia Amministrativa.	€ 105.150,00
ISTRUZIONE - Scuola materna, Scuola elementare, Istruzione secondaria, Assistenza scolastica.	€ 1.270.000,00
CULTURA - Biblioteche ed attività culturali.	€ 90.000,00
SPORT E TEMPO LIBERO - Stadio comunale e manifestazioni sportive e ricreative.	€ 20.000,00
TURISMO - Servizi turistici, Manifestazioni turistiche.	€ 0,00
VIABILITÀ E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 464.000,00
AMBIENTE E TERRITORIO - Urbanistica, E.R.P., Protezione civile, Acquedotto, Fognature, Depurazione, Parchi e giardini.	€ 652.000,00
SETTORE SOCIALE - Asili nido, Strutture residenziali per anziani, Assistenza e beneficenza.	€ 132.000,00
SVILUPPO ECONOMICO - Mercati, Mattatoio, Servizi relativi al commercio.	€ 0,00
SERVIZI PRODUTTIVI - Distribuzione gas ed altri.	€ 0,00
TOTALE	€ 3.369.150,00



Amministrazione 18,88 %	Giustizia 0,00 %	Sicurezza 3,12 %	Istruzione 37,69 %	Cultura 2,67 %	Sport 0,59 %
Turismo 0,00 %	Viabilità 13,77 %	Ambiente 19,35 %	Sociale 3,92 %	Sviluppo 0,00 %	Servizi 0,00 %

Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009

Nella seduta del 23 marzo 2007 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e il Bilancio pluriennale per il

triennio 2007-2009. Per dare conto alla cittadinanza riportiamo i diversi punti di vista espressi dai gruppi politici rappresentati in Consiglio.

Consigliere Ennio Pasinetti Rezzato Democratica

Portando un contributo di convinta approvazione del bilancio preventivo del Comune di Rezzato, voglio sottolineare due aspetti positivi, l'uno di ordine generale, l'altro riferito ad una tematica che mi sta particolarmente a cuore. Sul piano generale va rimarcata una novità di non poca sostanza rispetto al passato, tale da far prevedere un maggior coinvolgimento dei Comuni nel controllo della spesa pubblica: rispetto alla normativa in vigore nel 2006, che stabiliva un vincolo di contenimento delle spese finali, imponendo in particolare una riduzione delle spese correnti e una crescita programmata delle spese di investimento, le nuove regole del patto di stabilità interno perseguono l'obiettivo del miglioramento del saldo finanziario, allo scopo di far convergere le regole del patto di stabilità interno con quelle previste dal patto di stabilità e crescita sottoscritto in sede europea. Sul piano locale è di grande rilievo il peso immutato, pur a fronte di altri inevitabili tagli, che ha mantenuto il settore dei servizi alla persona, nell'ambito del quale, come abbiamo potuto constatare analizzando in Commissione il Piano Socio Assistenziale, si mantengono invariati gli obiettivi e le linee che qualificano le scelte sin qui compiute. In particolare le voci di

spesa corrente relative a questo comparto, che superano il 21% della spesa corrente riaffermano che le politiche sociali del Comune di Rezzato sono finalizzate all'implementazione di un sistema di servizi locale e comunitario fondato sulla promozione del diritto di cittadinanza e sulla sussidiarietà orizzontale. Un decisivo impulso è dato in tal senso dall'iscrivere le nostre scelte in quelle operate a livello più ampio dalla neonata azienda che gestisce il piano di zona. L'obiettivo primario è quello di promuovere lo sviluppo del welfare delle responsabilità, costruito e sorretto da responsabilità condivise, in una logica di sistema allargato di governo che valorizzi il federalismo solidale, in cui tutti i livelli istituzionali di governo, ognuno nell'ambito delle proprie competenze, concorrono a formulare, realizzare e valutare le politiche sociali. La comunità locale, le famiglie, le persone sono soggetti attivi delle politiche sociali, e in quanto tali, svolgono un ruolo da protagonista nella progettazione e nella realizzazione del sistema. L'aggregazione e l'autoorganizzazione degli utenti, delle famiglie e delle persone è fattore di arricchimento nella rete dei servizi. La cooperazione, il volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale e gli altri soggetti privati provvedono insieme ai soggetti pubblici all'offerta e alla gestione dei servizi, specie sull'area più vasta compresa dal Piano di Zona.



Consigliere Richiedi Giuseppe Rezzato Liberinsieme

In questo bilancio si parla di sgravi fiscali solo per determinate fasce di cittadini, invece di creare opportunità per tutti. Quando si continua a costruire lacci e regole si rischia di legare la società, di creare fasce di clienti, gruppi di tipo economico, professionistico e familiare che si legano alla politica, invece di sviluppare una società libera e aperta. Prendiamo ad esempio la questione dell'Irpef: voi dite di averlo aumentato passando solamente dall'uno al due per mille, di incassare 150.000 euro in più, per darne poi ai poveri 70.000. Mi chiedo che cosa vuol dire far pagare più tasse a tutti perché con quei soldi si vuol fare beneficenza ad alcuni. Tutti sono capaci di fare la carità coi soldi degli altri, con il rischio di dividere la popolazione e contrapporre una parte contro l'altra nella divisione delle risorse disponibili. Non sarebbe stato meglio cercare di creare opportunità perché tutti possano concorrere a produrre di più ed aumentare

di conseguenza l'entrata dell'IRPEF? L'Irpef in fondo è la tassa sul reddito di chi lavora e produce.

Persino nel caso delle famiglie con sei figli, avete voluto introdurre le fasce di reddito. Non sarebbe stato meglio dare pieno riconoscimento alle famiglie che si sono sobbarcate il carico di mantenere altre sei persone, svolgendo un servizio sociale enorme ed indispensabile per assicurare il futuro di tutti, compresi coloro che di figli non ne hanno voluto? Un'altra proposta che faccio è quella di prendere in considerazione il costo degli studi per trovare il modo di incoraggiare in tutti i modi lo studio, per una preparazione più qualificata possibile per tutti. Un'iniziativa potrebbe essere quella di organizzare il noleggio dei libri di testo, che ne abbatta il prezzo. Si tratta di una cosa nuova della Finanziaria che coinvolge le associazioni genitori nell'organizzare il noleggio stesso. Un altro suggerimento riguarda lo sviluppo dell'economia a Rezzato. Occorre sviluppare una riflessione comune su questo, come ha fatto Brescia negli Stati Generali per l'economia, perché si producano più risorse e non limitarsi a spartire quelle che ci sono. Secondo me, se noi ponessimo al primo posto l'ecologia dell'uomo, prima dell'ecologia vegetale o ambientale, penso che potremmo affrontare il problema dell'Italcementi con più coraggio e in tempi più rapidi. Sono già due anni che i Rezzatesi continuano a respirare l'aria inquinata, nel frattempo si continua a discutere, non possiamo aspettare l'eternità. Bisogna fare delle scelte costruendo una nuova strada di scorrimento per esempio: nessuno vuol rovinare i campi, ma abbiamo quattro corsie in uscita da Brescia e incanaliamo il traffico su una sola corsia, al centro del Paese. Questo è un dato evidente che ci interpella: se diamo il primato alle persone che non debbono respirare il fumo delle auto in coda 24 ore su 24 dobbiamo avere il coraggio di costruire una via parallela e alternativa a quella del centro di Rezzato. Siamo rimasti l'unico paese che ha ancora il traffico al centro in tutta la zona. È un intervento urgentissimo.

Consigliere Giovanni Ventura Lega Nord - Rezzato

Quando si parla di federalismo solidale, questo ha solo un nome, questa purtroppo è la doppia imposizione, doppia imposizione che porta le nostre famiglie, i nostri nuclei familiari sempre più in difficoltà. Noi aggiungiamo ad una pressione fiscale che è già altissima un contributo pro capite per cittadino di 402 Euro. Si parla di promozione del welfare, ma io da liberale quale sono, anche su questo sono molto preoccupato. Perché vedo che questa pressione fiscale è necessaria per avere tutta una serie di servizi. Servizi per carità, importantissimi, però faccio anche questo ragio-

namento. Quanti nostri cittadini usufruiscono di questi servizi, visto che poi li pagano tutti? Cioè secondo noi andiamo ad influire su tutti i nuclei familiari e ci sono solo pochissime famiglie, una parte relativa di famiglie, di persone che usufruiscono dei servizi che il Comune eroga, per cui anche questa è una cosa che mi preoccupa.

C'è il discorso del rimborso Ici. Mi sembra che sia una manovra più demagogica che altro, avrei preferito una diminuzione dell'Ici, con conseguente beneficio, sollievo da parte delle tasche dei nostri cittadini.

Dire che rimborseremo l'Ici a persone che si trovano in determinate condizioni, che poi ammonterà a una cifra molto esigua, mi pare pura demagogia.

Io avevo sempre parlato di cosmesi contabile, qui adesso la devo definire una operazione di alta chi-

rurgia, perché avete tolto il cuore pulsante da questo bilancio ed è rimasto, per certi versi un cadavere. Per quanto riguarda gli scaglioni Irpef, secondo me si poteva veramente rimodulare, perché la nostra Costituzione prevede che l'imposta sui redditi debba essere progressiva e a scaglioni. E secondo me uno sforzo di questo tipo forse potevate farlo.

Grande intervento sul centro storico di Virle. Io non so cosa pensate del centro storico di Virle, qual è il centro storico di Virle, però questa benedetta strada, che secondo me col centro storico di Virle ci azzecca poco, non può essere definito un grande intervento sul centro storico di Virle: rifare due marciapiedi.

Il centro storico di Virle ha bisogno di ben altro, e sicuramente non partendo dal discorso di quella strada.

TARIFFA IGIENE URBANA - Confronto anni 2007 - 2006 (Le tariffe calcolate includono IVA e Tributo Provinciale)												
Sup. [mq]	1. Componente		2. Componenti		3. Componenti		4. Componenti		5. Componenti		>5. Componenti	
	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006
50	50,56	50,33	78,87	78,05	87,77	86,86	93,07	92,14	120,17	118,60	137,45	135,49
55	52,50	52,34	81,15	80,40	90,32	89,49	95,83	95,00	123,16	121,69	140,60	138,75
60	54,44	54,34	83,43	82,76	92,87	92,13	98,60	97,86	126,14	124,78	143,75	142,01
65	56,38	56,35	85,71	85,12	95,41	94,76	101,36	100,72	129,12	127,86	146,91	145,27
70	58,32	58,36	87,99	87,48	97,96	97,40	104,13	103,58	132,11	130,95	150,06	148,54
75	60,26	60,36	90,27	89,84	100,51	100,03	106,89	106,44	135,09	134,04	153,21	151,80
80	62,20	62,37	92,55	92,20	103,05	102,66	109,66	109,30	138,07	137,12	156,37	155,06
85	64,14	64,38	94,83	94,56	105,60	105,30	112,42	112,16	141,06	140,21	159,52	158,32
90	66,08	66,39	97,11	96,91	108,15	107,93	115,19	115,02	144,04	143,29	162,67	161,58
95	68,02	68,39	99,39	99,27	110,69	110,57	117,96	117,88	147,02	146,38	165,83	164,84
100	69,96	70,40	101,67	101,63	113,24	113,20	120,72	120,74	150,01	149,47	168,98	168,11
105	71,90	72,41	103,95	103,99	115,79	115,84	123,49	123,60	152,99	152,55	172,13	171,37
110	73,84	74,42	106,23	106,35	118,33	118,47	126,25	126,46	155,97	155,64	175,29	174,63
115	75,78	76,42	108,51	108,71	120,88	121,11	129,02	129,32	158,96	158,72	178,44	177,89
120	77,72	78,43	110,79	111,06	123,43	123,74	131,78	132,19	161,94	161,81	181,59	181,15
125	79,66	80,44	113,07	113,42	125,97	126,37	134,55	135,05	164,92	164,90	184,74	184,42
130	81,60	82,44	115,35	115,78	128,52	129,01	137,31	137,91	167,91	167,98	187,90	187,68
135	83,54	84,45	117,63	118,14	131,07	131,64	140,08	140,77	170,89	171,07	191,05	190,94
140	85,48	86,46	119,91	120,50	133,61	134,28	142,84	143,63	173,87	174,15	194,20	194,20
145	87,42	88,47	122,19	122,86	136,16	136,91	145,61	146,49	176,86	177,24	197,36	197,46
150	89,36	90,47	124,47	125,22	138,71	139,55	148,37	149,35	179,84	180,33	200,51	200,72
155	91,30	92,48	126,75	127,57	141,25	142,18	151,14	152,21	182,82	183,41	203,66	203,99
160	93,24	94,49	129,03	129,93	143,80	144,82	153,90	155,07	185,81	186,50	206,82	207,25
165	95,18	96,49	131,31	132,29	146,35	147,45	156,67	157,93	188,79	189,58	209,97	210,51
170	97,12	98,50	133,59	134,65	148,89	150,08	159,43	160,79	191,77	192,67	213,12	213,77
175	99,07	100,51	135,87	137,01	151,44	152,72	162,20	163,65	194,76	195,76	216,28	217,03
180	101,01	102,52	138,15	139,37	153,99	155,35	164,96	166,51	197,74	198,84	219,43	220,29
185	102,95	104,52	140,43	141,72	156,53	157,99	167,73	169,37	200,72	201,93	222,58	223,56
190	104,89	106,53	142,71	144,08	159,08	160,62	170,49	172,23	203,71	205,01	225,74	226,82
195	106,83	108,54	144,99	146,44	161,63	163,26	173,26	175,09	206,69	208,10	228,89	230,08
200	108,77	110,54	147,27	148,80	164,17	165,89	176,02	177,95	209,67	211,19	232,04	233,34

Anche il Comune di Rezzato diventa socio della Società di servizi valsabbina Secoval

Nuovi importanti servizi ai cittadini

Il Comune di Rezzato, dopo attenta e ponderata analisi, è diventato socio di Secoval S.r.l., azienda di servizi della Comunità Montana di Valle Sabbia e dei Comuni valsabbini presieduta da Dante Freddi. Il Comune di Rezzato ha affidato i servizi di gestione della nuova cartografia, di costruzione e gestione del sistema informativo territoriale, di gestione dell'ICI anche on-line. La società già svolge i suddetti ser-

vizi in numerosi comuni val-ligiani ed ora si appresta ad allargare la sua operatività anche a comuni limitrofi. Durante l'anno 2006 grande è stato lo sforzo di Secoval nel progetto riguardante la cartografia digitalizzata, tanto da diventare un esempio per la Regione Lombardia ed un caso di studio a livello nazionale. Nel giro di pochi mesi è riuscita a realizzare le necessarie foto aeree (fotogrammetria) tutto il territo-



rio valsabbino. Tutte le immagini, opportunamente digitalizzate, permetteranno alle Amministrazioni comunali di meglio conoscere il proprio territorio per programmarlo e controllarlo. Altro progetto significativo è quello già oggi visitabile sul sito www.siscotel.cmvs.it. Il progetto Siscotel, il cui obiet-

tivo primario è l'aggregazione telematica dei Comuni, si propone di gestire i servizi in forma associata ed incrementare il grado di integrazione nella rete telematicadella Pubblica Amministrazione. Oggi il portale è pronto e consente di accedere alle informazioni sulle procedure, di presentare un'istanza e di effettuare il pagamento dei principali tributi comunali. L'ICI è il primo dei tributi che già è possibile pagare on-line. Basterà registrarsi al sito ed andare nel proprio municipio per ritirare la password, valida per tutta la vita. Sarà poi possibile collegarsi per vedere la propria posizione catastale, i pagamenti già effettuati e quelli da effettuare. Un po' come avviene già da qualche anno per il bollo auto sul sito dell'ACI. Basta collegarsi ed inserire la targa per sapere quanto si deve allo

Stato. Il Presidente della Comunità Montana Ermano Pardini e ed il Sindaco di Rezzato Enrico Danesi hanno espresso a Secoval complimenti per le iniziative messe in campo e calibrate sulle esigenze degli utenti. Dopo tanti progetti presenti nel panorama informatico che talvolta possono apparire lontani dalle esigenze della gente, oggi Rezzato, grazie alle sinergie con Secoval, dispone di uno strumento in grado di semplificare davvero la vita del contribuente.

www.secoval.it
Piazza Marina Corradini, 11
25079 Vobarno (BS)
Tel. 0365 596880
Fax 0365 596897
E-mail: info@secoval.it
cartografia@secoval.it
segreteria@secoval.it

Delibere della Giunta comunale

23 marzo 2007

- Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2007.
- Determinazione delle tariffe per la gestione dei rifiuti solidi urbani.
- Approvazione di avviso pubblico per la presentazione delle domande per la concessione di contributi ad enti pubblici e soggetti privati per le attività svolte durante l'anno 2006. Individuazione delle modalità e termini.
- Presa d'atto parametri edilizi del piano di lottizzazione denominato Rezzoletta.
- Approvazione del Progetto Sicurezza Polizia Locale anno 2007.

4 aprile 2007

- Approvazione del piano pluriennale 2007/ 2009 e del piano attuativo 2007 del Sistema biblioteca-rio intercomunale Brescia Est.

- Approvazione del progetto esecutivo ed affidamento mediante trattativa privata dei lavori di manutenzione stradale e rifacimento manto asfaltico marciapiedi anno 2007.
- Sottoscrizione della convenzione con l'Agenzia del territorio per accesso al servizio telematico denominato Portale per i Comuni.
- Approvazione della realizzazione diretta opere di urbanizzazione da parte della soc. Piubeni Immobiliare per la creazione di parcheggi ad uso pubblico in via Santuario.
- Approvazione delle rette per il servizio di asilo nido comunale Fioreallegro anno scolastico 2007/2008.

11 aprile 2007

- Approvazione del protocollo di intesa tra il Comune di Rezzato e l'Azienda speciale Almici per il servizio di trasporto a favore degli utenti del cen-

tro diurno disabili N. Elli e per i cittadini in situazione di difficoltà anno 2007.

20 aprile 2007

- Conferimento di beni mobili comunali in comodato d'uso gratuito alla Azienda Speciale consortile per la gestione integrata dei servizi alla persona.
- Pubblicazione degli incarichi e dei compensi relativi alle società partecipate dal Comune di Rezzato.

2 maggio 2007

- Approvazione protocollo di intesa tra il Comune di Rezzato ed i Comuni di Botticino e Mazzano per l'adesione al bando di Audit energetico degli edifici di proprietà dei piccoli Comuni promosso dalla fondazione Cariplo.
- Ditta Immobiliare Amicizia s.r.l. con sede in S. Zeno Naviglio (Bs). Parere negativo di autorizzazione alla realizzazione ed alla gestione di impianto

per operazioni di smaltimento di rifiuti inerti in Comune di Rezzato località Monte Grillo.

9 maggio 2007

- Approvazione convenzione ex art. 11 legge 241/90 tra Comune di Rezzato e l'Istituto diocesano di sostentamento del clero.
- Approvazione progetto definitivo ed esecutivo lavori di completamento sistemazione rete smaltimento acque bianche via Santuario.
- Approvazione progetto definitivo ed esecutivo lavori di manutenzione straordinaria impermeabilizzazione parte coperture cimitero di Rezzato.

16 maggio 2007

- Approvazione bando comunale diretto alla concessione di contributi per l'installazione di collettori solari termici e sistemi fotovoltaici per l'anno 2007.



Ipotesi di intervento per la riqualificazione urbanistica del centro di Virle

La riqualificazione del centro storico di Virle e l'ampliamento della scuola materna Aldo Moro tra i lavori più significativi

Prospettive di intervento

L'intervento di riqualificazione del centro storico di Virle inizierà quest'anno, anche se la parte più significativa è prevista per il 2008. Mi riferisco alla zona del centro storico, per la quale è stato affidato uno studio di fattibilità urbanistica con la realizzazione della strada di collegamento fra lo sbocco di via Lamarmora e via De Gasperi, mediante un collegamento alla zona di parcheggio della scuola materna Bagatta e della elementare Goini. I lavori interessano la zona già di proprietà comunale al di là del Rino.

Un intervento da realizzare entro il 2007 è la parte che va dalle scuole fino alla farmacia, oggi piuttosto mal conservata, dove saranno sistemati i marciapiedi, sarà demolito il vecchio locale che ospitava l'edicola e riposata

la pavimentazione e l'asfaltatura. Un altro lavoro significativo riguarderà l'ampliamento della scuola materna Aldo Moro per la quale, grazie anche a un finanziamento regionale, si prevede la realizzazione di almeno tre sezioni in aggiunta alle attuali. Sarà altresì importante la sistemazione dell'immobile denominato Centro Sociale situato di fronte a Piazza Vantini. L'elaborazione del progetto è affidata all'Ufficio tecnico comunale.

Ci sarà poi un intervento per quanto riguarda la rete fognaria, a un'area del nostro Comune che ne è sprovvista. Dovremo infine intervenire per la creazione del nuovo pozzo che interessa il prossimo insediamento artigianale: è urgente garantire il fabbisogno idrico di alcune nuove aziende.

Bollettini ICI Un chiarimento

Il Comune di Rezzato ha avviato la costruzione di una banca dati sul patrimonio immobiliare del territorio. Nell'ambito di tale attività rivestono grande importanza i dati relativi all'Imposta Comunale sugli Immobili, tanto che ne sono il dato di partenza. Al fine di svolgere nel modo più preciso e stabile tale attività è necessario partire dal dato iniziale dichiarato dai contribuenti nel 1993, questo spiega la presenza di dati apparentemente non necessari e non corretti nella comunicazione inviata ai contribuenti in occasione della scadenza ICI del giugno 2007. L'obiettivo finale dell'Amministrazione Comunale, oltre al recupero dell'evasione che comporterà una maggiore giustizia fiscale e il contenimento dell'imposta, è fornire un servizio qualitativamente migliore attraverso bollettini precompilati anche nella parte relativa agli importi e l'ICI on line". Tale obiettivo sarà tanto più vicino nel tempo quanto maggiore sarà la collaborazione nel segnalare le situazioni che risultano non corrette. Chiediamo quindi a tutti la pazienza e la cooperazione necessarie per superare i momentanei inevitabili disagi. Cogliamo l'occasione per informare che anche in occasione del pagamento del saldo, previsto per dicembre, saranno recapitati ai contribuenti i bollettini precompilati nella parte anagrafica.

La situazione del cantiere dietro la Biblioteca

Transitando lungo via Brescia, affiancando la recinzione della Scuola media, si può notare la presenza del cantiere aperto per effettuare i lavori di sovrizzo della sala civica e la ristrutturazione della parte esistente con criteri antisismici. Come mai tali opere sono state iniziate e poi sospese?

La risposta è semplice: il contratto con la ditta che si era aggiudicata l'appalto è stato sciolto per «grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo».

Ripercorriamo, in sintesi, la vicenda partendo dal 9 marzo del 2005, data nella quale la Giunta comunale affidava all'ing. Gino Curti l'incarico di predisporre il progetto esecutivo e la direzione dei lavori. La spesa prevista era di 970.000 euro, suddivisa in due lotti distinti: 500.000 per il lotto 1, e 470.000 per il secondo.

L'8.04.2005 veniva dato incarico all'ing. Marco Rota di predisporre il progetto relativo al coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione. Il 12.07.2006 le opere venivano assegnate, mediante appalto, alla ditta Società Impianti Generali Servizi Edilizia srl con sede in Carrara per un importo di euro 286.940,64 oltre ad euro 11.515,00 per oneri afferenti alla sicurezza, con un ribasso d'asta pari al 12,784%.

I lavori dovevano compiersi in 210 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal 26.06.2006 e perciò entro il 21.01.2007. I lavori, però, sono proceduti a rilento.

La direzione degli stessi ed il responsabile del procedimento, con oltre 20 comunicazioni, hanno continuamente sollecitato l'impresa ad eseguire le opere con maggiore impegno. Altri successivi sopralluoghi del dicembre 2006 riscontrarono l'assenza ingiustificata delle maestranze nel cantiere.

Ravvisata l'eccezionale urgenza di provvedere ad un nuovo affidamento dei lavori in quanto non risulta possibile tollerare altri gravi disagi alla collettività per l'opera non completata, il Comune si è riservato la possibilità di procedere, in caso di fallimento o risoluzione anticipata del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, ad interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche.

In poche parole, per vedere la ripresa dei lavori non resta che attendere ancora un po'.

S.M.S. in Comune

Un nuovo servizio dell'ufficio URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico

Come funziona? | S.M.S. IN COMUNE è un servizio di informazione offerto gratuitamente dal Comune ai cittadini mediante l'invio di messaggi in formato SMS a tutti gli iscritti. Il servizio attivato in via sperimentale dal Comune di Rezzato è stato pensato dall'Amministrazione per offrire una nuova e veloce opportunità di informazione. I messaggi inviati riguarderanno attività amministrative, eventi culturali, viabilità e protezione civile.

Quanti messaggi riceverò? | La messaggistica sarà strettamente limitata a notizie di particolare interesse.

Quanto mi costa? | Il servizio è completamente gratuito, indipendentemente dal gestore telefonico mobile, dal tipo di telefono utilizzato e dal numero di SMS trasmessi dal Comune.

Come si attiva il servizio? | È possibile iscriversi al servizio compilando l'apposito modulo e consegnandolo all'ufficio URP del Comune in P.zza Vantini n. 21 il lunedì-mercoledì-venerdì dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 18; il martedì e giovedì dalle 10 alle 13.

Come si recede dal servizio? | Il servizio può essere disattivato in ogni momento mediante comunicazione scritta da recapitare all'ufficio URP.

MODULO DI ADESIONE AL SERVIZIO "SMS IN COMUNE"

Il sottoscritto chiede di poter essere inserito nell'elenco dei destinatari per la ricezione di SMS da parte dell'Amministrazione comunale. A tal fine fornisce i seguenti dati:

Nome Cognome

residente in Rezzato, via n. cell.

Servizi richiesti:

☐ attività amministrative

☐ eventi culturali

☐ viabilità e protezione civile

Data

firma

Quando l'archivio storico dà una mano nella salvaguardia del territorio

Fino alla decima foglia...

di Giuseppina Caldera

Da tempo memorabile il patrimonio silvano è preservato secondo antiche consuetudini e regole precise che, se da un lato hanno avuto come fine principale il mantenimento della ricchezza immobiliare delle comunità, dall'altro sono riuscite a mantenere e proteggere l'ambiente naturale per secoli e a consegnarlo ai posteri e a noi che ancora oggi siamo troppo distratti per coglierne il valore tanto insostituibile quanto spesso irriproducibile.

I boschi fanno parte del patrimonio delle comunità, come i mari e le spiagge (è lecito chiedersi perché ci siano mari e monti di proprietà privata?), e da essi i comuni hanno fatto derivare, mediante la pratica secolare dell'affittanza, una solida e costante entrata.

Nell'archivio storico di Rezzato sono conservati numerosi carteggi che documentano l'attività amministrativa legata all'assegnazione in affitto e alla gestione dei boschi che delimitano a nord il territorio comunale. I boschi di Rezzato sono boschi cedui¹, di piante di alto fusto latifoglie comprendenti noccioli, roveri, olmi, castagni, qualche raro frassino ma anche robinie e carpini.

Le testimonianze, che risalgono al sec. XIX, tramandate attraverso severi e ardui documenti, descrivono le procedure dell'asta per l'assegnazione dell'affittanza, riferiscono le relazioni dei periti sui boschi e i provvedimenti presi di volta in volta dal consiglio, dalla giunta e dall'Ispettorato forestale. Alcuni di questi documenti rappresentano quasi un prontuario per il buon uso del bosco e per la salvaguardia ambientale, come è di moda dire oggi.

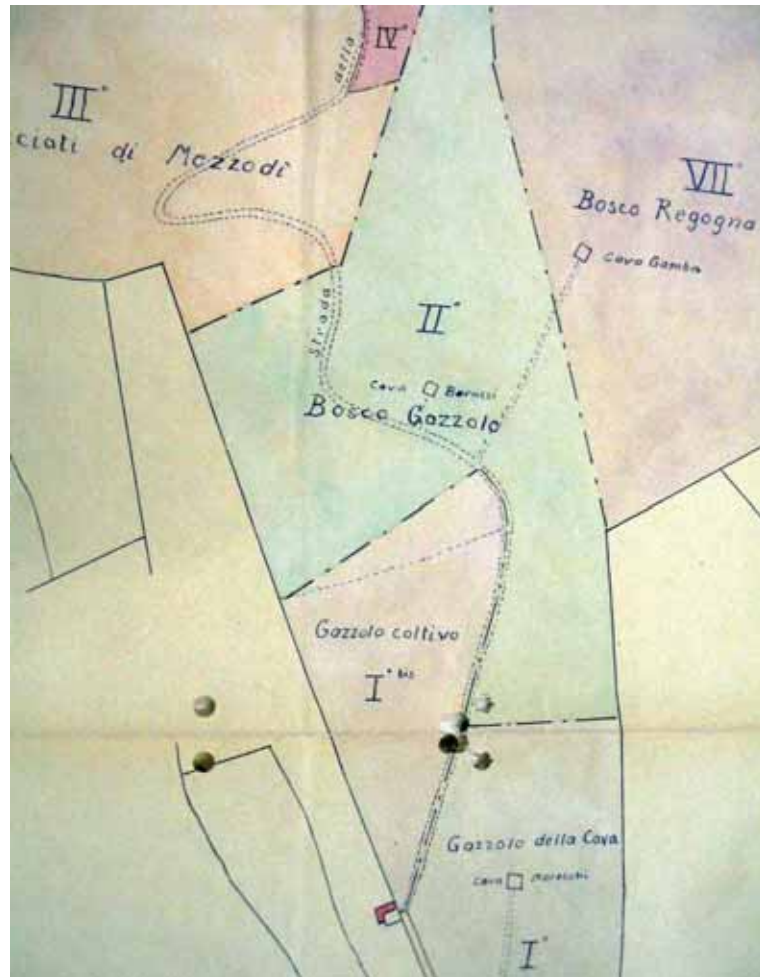
Fino a circa gli anni '60 del Novecento, i boschi comunali sono stati concessi in affitto a lotti preventivamente definiti dalle perizie stilate dall'ingegnere comunale o da un agrimensore. L'affittanza, di durata da sette a dieci anni, viene assegnata al migliore offerente mediante asta a partire da un importo di canone base. Il rapporto tra il comune e il concessionario del bosco, o di una parte di esso, è regolato da un contratto subordinato al rispetto integrale di alcune condizioni riunite in un capitolato.

Il taglio delle piante, la raccolta degli strami, la conservazione dei manufatti sono tutti regolamentati e la mancata osservanza di alcune norme è sanzionata con multe in denaro o, nel caso di danneggiamenti, mediante il ripristino del bene. Le regole sono antiche e sono scandite dallo scorrere delle stagioni. Tra le prime si trovano quelle che *prescrivono* come debba essere realizzato il taglio del bosco. L'affittuario può tagliare il bosco ceduo una sola volta al termine della locazione e, in questa occasione, è vietato il taglio dal 1 maggio a tutto il mese di settembre, mentre è permesso unicamente dal 1 di settembre a tutto il mese di aprile, escluso il tempo del massimo gelo, colla condizione che il bosco sia sgomberato dalle legne recise, ovvero accatastate in un luogo innocuo per la nuova riproduzione e non più tardi del 10 maggio. Il taglio delle legne cedue deve farsi raso a fior di terra, senza attaccare il ceppo. È vietato l'uso delle zappe e lo scorzamento delle legne in piedi e prima del loro taglio. Il taglio delle piante viene sospeso nel caso di pericolo per le case o di frane e valanghe.

Altre regole parlano del metodo di raccogliere **erba e strame**², di fare manutenzione del bosco e del pascolo. Si legge, infatti, che durante i dieci anni di affittanza, l'affittuario può raccogliere strame e legna secca e fare *patuzzo*³. La raccolta, subordinata ad autorizzazione del comune, viene accordata dopo due o tre anni dall'epoca dell'ultimo taglio e può essere rinnovata solo con questa periodicità per giovare alla conservazione e incrementazione del soprasuolo, ma mai contemporaneamente - erba e strame - sullo stesso terreno. La manutenzione del bosco, mediante la raccolta del *patuzzo*, deve farsi solo con rastrelli di legno e falcetti e con apposite barelle.

Il **pascolo** di bestiami è autorizzato soltanto a compimento del terzo anno dell'affittanza, cioè dopo tre agosti. Il pascolo di pecore è possibile solo dopo quattro anni, mentre restano sempre escluse dal pascolo le capre. In particolare, il pascolo può essere accordato quando i *polloni*⁴ abbiano raggiunto un'altezza tale da sfuggire al morso degli animali.

Nell'Ottocento e fino alla metà del Novecento, i secoli che



l'archivio comunale documentato, i boschi sono luoghi frequentati quasi esclusivamente dalle guardie forestali, dai cacciatori e dai concessionari degli appezzamenti per i quali le legne sono fonte di sussistenza. Queste vengono raccolte in fasci e vendute ad uso di fuoco in paese e nei dintorni.

Non tutte le piante del bosco sono cedute in affitto. Restano di proprietà e ad uso esclusivo del comune i cosiddetti *riservati* che vengono marcati e bollati prima della concessione in affitto e che servono per la conservazione del bosco poiché saranno mantenuti oltre i sette o dieci anni delle singole affittanze. L'affittuario è tenuto a rispettare i *riservati*, a non danneggiarli pena il risarcimento del danno arrecato. Le regole di affittanza dei boschi, infine, riferiscono che i danni arrecati ai boschi, alle siepi, ai ponticelli, ai sentieri ricadono sull'affittuario, seppure commessi da terzi, e prevedono l'ammenda pari alla somma occorrente per il ripristino delle condizioni originali.

L'archivio documenta le cicliche affittanze dei monti **Gazzolo, Corniolo, Fieno, Castagna, Costrader, Olivelli, Predello, Peladolo, S. Martino, Bruciato I, II e III, Corna rossa, Corna verde, Castagnine sotto, Castagnine sopra**. Dalle relazioni dei periti si conoscono l'estensione, le caratteristiche silvane, il valore economico di ogni bosco. Nel Novecento, le regole che scandiscono i gesti dei boscaioli non cambiano. Il bosco continua a riprodursi, nonostante i cavatori, mentre depositano sempre più rari i depositari della sapienza silvana. E ancora, nel 1942 incontriamo altre istruzioni per il taglio a regola d'arte del ceduo: esso deve avvenire me-

dante recisione fra due terre dei monconi delle vecchie utilizzazioni, deve includere le ceppaie⁵ danneggiate ed escludere le matricine⁶ latifoglie: *nessuna pianta potrà essere tagliata finché il ceduo non abbia raggiunta la decima foglia*. Sulla decima foglia - chi ha mai contato le foglie di un ramo? - quante lezioni senza aprire un solo libro!

Nel secondo dopoguerra, alcuni appezzamenti boschivi continuano ad essere affittati, altri, i più deboli, lasciati a se stessi, mentre altri ancora divorati dalle cave. L'archivio restituisce ormai poche notizie sui boschi comunali. I tempi sono cambiati: tagliare e vendere le legne diviene un'attività sempre meno redditizia. Nelle case, la stufa a legna è sostituita dal gas metano. La sorveglianza e la manutenzione nei boschi, in questi decenni, si riducono con grave pregiudizio per il loro sviluppo armonioso.

Oggi a Rezzato i boschi non si affittano quasi più. La loro cura è affidata alle locali associazioni di volontariato⁷ che agiscono sotto la sorveglianza dell'Agenzia regionale delle foreste. Il bosco è meta di escursionisti e camminatori. Vengono promosse visite didattiche per far conoscere ai più giovani le tante specie di virgulti e fiori che vivono nel bosco.

Ma oltre all'archivio, per rinverdire consapevolezza e crescere buoni cittadini, meglio e di più le parole del poeta scrittore Mario Rigoni Stern tratte dal volume "Stagioni", Milano 2006.

...Camminando per i nostri boschi vi potrebbe sorprendere un'abbattuta d'alberi, ma prima d'indignarvi o di andare a protestare, guardatevi attorno e cercate di capire il

perché del taglio: osservate le piante al suolo, quelle rimaste in piedi, quelle che stanno crescendo e il sottobosco. Forse potreste arrivare a intuire da soli le ragioni di quello che ritenete «un disastro», ma se trovate nei dintorni un boscaiolo o un guardaboschi chiedetele a lui. Vi sentirete rispondere che quel «disastro» era previsto dal piano silvoculturale e che i motivi di questi interventi possono essere diversi: di sfoltimento per permettere alla luce di raggiungere gli alberelli sottostanti che altrimenti rimarrebbero soffocati e non potrebbero crescere; per l'utilizzo degli alberi maturi, giunti al loro limite di vigore vegetativo e quindi sul finire del loro ciclo vitale, o di piante deperite o secche, o con il cimale decapitato dalle nevicate primaverili, o sradicate per colpi di vento; ma anche di prelievo di certe specie per permettere ad altre di migliorare lo sviluppo al fine di armonizzare la foresta.

Questi tagli colturali hanno grande importanza nella cura del bosco; se bene praticati favoriscono la copertura arborea più adatta a quell'area, stimolano l'accrescimento della massa legnosa permettendo di utilizzare legnami d'opera e prodotti secondari per uso di riscaldamento non inquinante; si può pure migliorare la fertilità del suolo. Queste operazioni apparentemente semplici richiedono invece preparazione e studio; ...Non assistito dagli interventi degli esperti, il bosco si inselvaticherebbe tanto da diventare ostile e impraticabile a noi e agli stessi animali silvestri. Questo dovrebbero ricordare coloro che guardano ai nostri boschi con occhio di cittadini senza avere conoscenza del buon governo con la natura. Ecco, allora, come da tutti dipende il delicato equilibrio della nostra foresta montana: ...non si devono provocare rumori, né insistere nella raccolta di funghi e non scalciarli, non tagliare rami o bastoni. Nessuna traccia dovrebbe restare dopo il nostro passaggio: le persone civili non lasciano tracce. L'eccessivo calpestio, la predazione, il chiasso, i rifiuti abbandonati non sono per il bosco che si rinnova e vive.



¹ Ceduo è il bosco le cui piante vengono tagliate periodicamente.

² Strame si dice dell'erba secca che si dà in cibo o che serve di letto ai bestiami.

³ Espressione dialettale che indica il miscuglio di erba e foglie infracidite utilizzate per ingrasso della terra.

⁴ Polloni sono i germogli che si sviluppano da un ramo.

⁵ Ceppaia è la parte della pianta che rimane nel terreno dopo il taglio del tronco vicino a terra.

⁶ Matricine sono le piante che si lasciano in piedi nei boschi cedui per semenza.

⁷ Gruppo ecologico di Virle, Gruppo Alpini di Rezzato, Gruppo Cacciatori, Gruppo Agesci, Gruppo Antincendio boschivo.

Agenda 21 locale a Rezzato

un comune a tre dimensioni:

Sintesi del lavoro svolto dal Forum di Agenda 21 Locale. L'informazione è stata diffusa in tutto il territorio. Questo lavoro ha coinvolto per più di un anno oltre 100 cittadini, coordinati dall'Assessore all'Ecologia Marco Apostoli.

Il risparmio energetico

Un tema importante e sentito dai cittadini, vista anche l'attualità della tematica energetica, più specificamente dell'"emergenza energetica" sempre più concreta a causa della effettiva scarsità delle fonti tradizionali/non rinnovabili di energia e della sempre crescente domanda di energia per consumi industriali e privati. Non va però trascurata la componente ambientale associata al forte consumo energetico: le fonti tradizionali di energia hanno infatti un impatto negativo sulle condizioni ambientali a causa dei prodotti della combustione immessi in atmosfera (riscaldamento e mezzi di trasporto). Il Forum ambientale è stato portato a conoscenza – grazie ad un incontro tematico organizzato nel percorso della Agenda 21 Locale – di tutte le fonti di energia rinnovabile disponibili oggi e delle modalità con le quali il singolo cittadino e la Pubblica Amministrazione possono accedervi e contribuire così alla divulgazione di buone pratiche in tema energetico oltre che al miglioramento delle condizioni generali dell'ambiente. La tematica energetica è tema di attualità anche dal punto di vista normativo: oltre al sistema del "conto energia" che permette di vendere al gestore nazionale l'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico di proprietà del singolo cittadino, la Finanziaria 2007 – di recente approvazione – stabilisce alcuni importanti

incentivi (detrazioni fiscali del 55% dall'imposta lorda) per l'installazione di pannelli solari per il riscaldamento dell'acqua tramite i raggi del sole, per la riqualificazione degli impianti termici, l'isolamento di pareti, pavimenti e infissi, l'installazione di caldaie a condensazione. Il Forum ha inoltre preso atto delle attuali iniziative che il Comune ha già fatto proprie in tema di risparmio energetico: l'uso di carta riciclata negli uffici, periodico controllo della tenuta termica dei serramenti, installazione di un impianto fotovoltaico presso la scuola Aldo Moro, incentivi comunali per l'installazione di pannelli solari e fotovoltaici, informazioni sui finanziamenti per la realizzazione di impianti fotovoltaici.

BISOGNI E CRITICITÀ ESPRESSI DAL FORUM

- Elevate dispersioni energetiche negli edifici pubblici, nell'illuminazione pubblica, nelle quotidiane abitudini della collettività
- Difficile e dispendioso il monitoraggio e il controllo degli sprechi energetici: mancano norme efficaci ma anche sanzioni e premi sul risparmio.
- Scarsa informazione sull'uso delle fonti alternative di energia e sugli incentivi per il loro utilizzo rispetto a quelle tradizionali.
- Scarsa cultura della progettazione architettonica ed urbana che valorizzi le possibili forme di energia passiva.
- Scarsa informazione sulle pratiche di bioedilizia e architettura sostenibile.

AZIONI PROPOSTE DAL FORUM

- Aumentare l'informazione sul risparmio energetico e le fonti di energia rinnovabile: organizzare seminari informativi, dedicare una sezione del giornalino comunale alle energie rinnovabili e alla loro incentivazione, formare gli insegnanti perché educino al risparmio energetico.
- Uso di fonti energetiche alternative: incentivare la sostituzione di vecchie caldaie e impianti di riscaldamento, sensibilizzare e informare le associazioni di categoria e gli installatori, promuovere il solare termico nell'edilizia privata e pubblica.
- Introdurre le tecniche della bioedilizia: inserire nel Regolamento Edilizio comunale forme di incentivazione per progettazione e installazione secondo criteri sostenibili, predisporre brochure informative da rilasciare presso uffici comunali a chi richiede il permesso per un intervento edilizio.
- Attuazione di buone pratiche da parte del Comune: sostituire le lampadine tradizionali con quelle a basso consumo, installare pannelli solari sugli edifici pubblici, adottare la politica degli acquisti verdi.

La natura e la biodiversità

L'importanza della componente naturale di un territorio è sottolineata da una Direttiva Europea (Direttiva Habitat 92/43/CEE attuata dal DPR 8/9/1997 n° 357) che rappresenta il principale atto legislativo comunitario a favore della biodiversità. Questa Direttiva prevede la creazione della Rete Europea Natura 2000 con l'obiettivo di salvaguardare la biodiversità di habitat e specie animali e vegetali (un primo strumento in questa direzione è la creazione dei SIC Siti di Interesse Comunitario, cioè aree protette caratterizzate dalla presenza di habitat e specie di particolare interesse naturalistico). Questa è la dimostrazione che a livello europeo i concetti legati alle reti ecologiche e alla continuità ambientale si stanno diffondendo rapidamente all'interno delle politiche di pianificazione territoriale, fino ad arrivare al livello locale, dove è sempre più importante diffondere la conoscenza di base sulla salvaguardia e conservazione della naturalità.

Nella serata dedicata alla componente naturale del Comune di Rezzato, viene presentato al Forum lo stato di fatto del territorio comunale in merito alla presenza di elementi naturali:

- il patrimonio boschivo comunale che occupa poco più del 12% dell'intero territorio comunale (il sistema collinare nel settore nord del territorio di Rezzato ricade nel Distretto Insubrico ed è particolarmente ricco di specie vegetali e animali),

- il Parco delle Colline di Brescia (è in fase di definitiva definizione e approvazione il perimetro della parte boscata di proprietà del comune di Rezzato che farà parte del Parco delle Colline di Brescia, un Parco Locale di Interesse Sovracomunale - PLIS - con caratteristiche ecologiche di interesse e rarità anche in ambito europeo). Viene sottolineata la componente faunistica presente sul territorio di Rezzato: in particolare l'a-

BISOGNI E CRITICITÀ ESPRESSI DAL FORUM

- Pessime condizioni della "Pineta".
- Mancanza di acqua sulla collina.
- Inutilizzo della ex cava Burgazzi.
- Ripristino e sistemazione delle siepi e dei filari di alberi nella zona di pianura.
- Scarsa considerazione e valorizzazione del paesaggio agricolo.
- Eccessivo ricorso alle canalizzazioni in cemento lungo tratti irrigui del reticolo idrografico.

AZIONI PROPOSTE DAL FORUM

- Salvaguardare il patrimonio naturale comunale: creare pozze d'acqua artificiali sulla collina a beneficio di piante e animali, far rispettare ai privati (proprietari di porzioni della collina) il regolamento in merito al taglio di piante e siepi, istituire il divieto per le automobili di accedere al Monte di Virle nelle ore notturne.
- Incentivare la fruibilità delle aree verdi comunali: aumentare il numero di panche e tavoli nelle zone fruibili della collina, valorizzare i sentieri storici, salvaguardare e rendere fruibili le aree agricole con valenza paesaggistica istituendo un Parco Agricolo.

AGENDA 21 LOCALE

Manifestazione della volontà politica e approvazione del progetto di Agenda 21 locale

Verso il Forum Ambientale: coinvolgimento della struttura amministrativa, della comunità e adesione alla Cart di Aalborg

Composizione del Forum Ambientale e avvio dei lavori

Definizione dei temi ambientali e scelta degli indicatori

IL PIANO

Riconversione del Forum Ambientale per 2 approfondimenti:

- la qualità dell'aria
- un quadro aggiornato di tutte le azioni avviate dalla PA in tema di rispetto dell'ambiente e perseguimento di uno sviluppo sostenibile

vifauna con la presenza di alcune specie nidificanti che hanno usufruito dei nuovi ambienti derivati dalla coltivazione delle cave, per quanto riguarda i mammiferi sono presenti specie molto diffuse a livello provinciale.

Le attività che la Pubblica Amministrazione già svolge in tema di conservazione e valorizzazione della natura e della biodiversità, vanno dalla attività di pulizia e gestione da parte di volontari di alcune porzioni del patrimonio boschivo collinare (Alpini, Agesci, Gruppo Ecologico della Valle di Virle, Gruppo Antincendio Boschivo Monte Regogna, Gruppo Cacciatori, Gruppo Volontari di Bacco) alla Festa in Collina organizzata dalla Amministrazione per coinvolgere ed avvicinare la popolazione alla componente naturale del territorio; dal tentativo di recupero della Pineta al progetto di rinaturalizzazione e recupero della cava della Corna Rossa.

Rezzato - il piano d'azione

società, economia, ambiente

l'intera documentazione sarà pubblicata sul sito del Comune di Rezzato. In un anno i componenti del Forum, i cittadini e dal prof. Bottarelli della società Isoambiente.

La qualità dell'ambiente urbano

Il tema della qualità dell'ambiente urbano è stato scelto dal Forum quale oggetto di approfondimento proprio perché raccoglie temi diversi tra loro ma che insieme contribuiscono a definire le caratteristiche dell'interazione tra il cittadino e il contesto urbano nel quale vive. Per ambiente urbano si intende infatti – in questa sede – analizzare la qualità dei servizi pubblici comunali (dotazione e dislocazione sul territorio), del verde urbano (dotazione e grado di fruibilità) e del sistema della mobilità sostenibile (piste ciclabili, marciapiedi, percorsi agevolati). Premesso che il compito della Pubblica Amministrazione è quello di perseguire la migliore qualità auspicabile per l'ambiente urbano in cui vivono

i cittadini, nel tentativo di assicurare la sostenibilità per rinnovare la città e modernizzarla nel segno della qualità ambientale, è chiaro che non sono sufficienti le buone politiche di settore, ma serve un diverso modo di governare e pensare tutto lo sviluppo e la organizzazione della città. Viene quindi illustrato – nella riunione del Forum dedicata a questo argomento – lo stato di fatto della qualità urbana del comune di Rezzato: p la localizzazione, il numero e l'estensione delle aree verdi attrezzate e fruibili al cittadino (suddivise in verde a parco, verde di arredo e verde per uso sportivo);

- la localizzazione dei principali servizi pubblici (uffici comunali, scuole, biblioteche, uffici postali) e loro raggiungibilità all'interno dell'organizzazione del territorio; i percorsi ciclabili presenti all'interno del contesto urbano.

La Pubblica Amministrazione ha portato il Forum a conoscenza di alcuni progetti già approvati o in fase di realizzazione in merito alla qualità dell'ambiente urbano di Rezzato: la realizzazione del Parco Agricolo di San Giacomo, una nuova area a parco (pari a 6 mila mq) in via Da Vinci, la riqualificazione di via Da Vinci con la realizzazione di un nuovo tratto ciclabile, un progetto già approvato per la realizzazione di alcune rotonde lungo la ex SS11 con la creazione di isole protette per l'attraversamento facilitato di pedoni e ciclisti.

BISOGNI E CRITICITÀ ESPRESSI DAL FORUM

- Nodo del traffico automobilistico nel centro storico: ci sono troppe automobili ed il problema è particolarmente evidente in alcune fasce orarie (in particolare in corrispondenza dello snodo di via Scalabrini).
- Pericolosità degli spostamenti in bicicletta all'interno del centro storico: in particolare per anziani e bambini.
- Difficoltà nel disincentivare l'uso dell'auto privata per i quotidiani spostamenti: non consapevolezza dell'inquinamento atmosferico provocato dalle automobili.
- Difficoltà di collegamento pedonale e ciclabile tra la frazione di San Carlo ed il centro di Rezzato: la ex SS11 crea una barriera che taglia il territorio ed isola le parti.
- Zone residenziali realizzate a poca distanza da una strada molto trafficata (ex SS11).

AZIONI PROPOSTE DAL FORUM

- Incentivare la mobilità sostenibile: incrementare la lunghezza e la sicurezza delle piste ciclabili nel centro abitato, incrementare i percorsi sicuri per gli utenti deboli, sostenere il progetto "pedibus", migliorare la segnaletica nei punti di attraversamento pedonale.
- Migliorare il sistema viabilistico comunale: realizzare isole pedonali protette per l'attraversamento della ex SS11, ipotizzare una soluzione per l'ingorgo nel centro storico negli orari di punta.
- Migliorare la qualità del centro urbano: vietare nel Regolamento Edilizio comunale la installazione di condizionatori esterni e parabole satellitari nel centro storico, installare un sistema di controllo per prevenire il vandalismo nei parchi pubblici.

COMUNE DI REZZATO

Redazione della
Relazione sullo Stato dell'Ambiente
pubblicazione e diffusione alla cittadinanza

PIANO D'AZIONE

Il Forum sceglie 4 temi da approfondire per raggiungere la stesura di un piano d'azione:

- il risparmio energetico
- la qualità dell'ambiente urbano
- la natura e la biodiversità
- le acque superficiali

Le acque superficiali

Nella serata dedicata all'approfondimento da parte del Forum del tema acqua, viene proposto un inquadramento del territorio comunale dal punto di vista della risorsa idrica superficiale: il territorio di Rezzato è caratterizzato dalla presenza di un reticolo idrografico naturale – costituito principalmente dai torrenti Rudone e Musia del reticolo idrico principale regionale e dal torrente Rino di Virle che assieme ad alcune reti superficiali di drenaggio appartiene al reticolo idrico minore di competenza comunale – e di uno artificiale – costituito dal Canale Naviglio Grande Bresciano e da alcuni canali derivatori, dai quali si diparte una fitta rete

di canali secondari che attraversano tutto il settore pianeggiante del territorio rezzatese. Parlando di acque superficiali, vengono riportati i dati relativi allo stato di salute di alcuni tra i prin-

BISOGNI E CRITICITÀ ESPRESSI DAL FORUM

- Poca sensibilità e consapevolezza della collettività nei confronti delle problematiche relative alla risorsa acqua.
- Necessità di preservare alcuni corsi d'acqua dagli interventi antropici per conservarne la naturalità.
- Cementificazione e canalizzazione dei corsi d'acqua causano la perdita della biodiversità e della naturalità dei corsi d'acqua che sono presenti sul territorio e lo caratterizzano.
- Tendenza a dimenticare l'importante ruolo di depuratori che possono svolgere i corsi d'acqua se lasciati nel loro alveo naturale.
- Le necessità del sistema agricolo moderno portano alla totale eliminazione dei filari di alberi che da sempre costeggiano i corsi d'acqua.
- Nessun tipo di riutilizzo dell'acqua depositata nei laghetti di cava.

AZIONI PROPOSTE DAL FORUM

- Valorizzare il patrimonio idrico comunale: individuare alcuni corsi d'acqua da valorizzare, ripristinare e conservare le alberature e la vegetazione riparia, sfruttare due salti presenti lungo il corso del Naviglio Grande per l'installazione di due piccole centraline idroelettriche.
- Prevenire rischi connessi al sistema idrografico: inserire nel Regolamento Edilizio comunale l'obbligo di alcuni accorgimenti cautelativi in zone a rischio idrogeologico (come già da normativa regionale).

cipali corsi d'acqua a livello regionale estratti dal Programma di Tutela e Uso delle Acque approvato dalla Giunta della Regione Lombardia (il Livello di Inquinamento da Macrodescrittori, l'Indice Biotico Esteso e lo Stato Ecologico dei Corsi d'Acqua): il fiume Chiese risulta mantenere sia a Gavardo che a Rezzato, dove scorre come Naviglio Grande, una classe di giudizio buono per la qualità chimica fisica e microbiologica (LIM); risulta invece classificato come ambiente molto inquinato (classe 3) a causa della presenza di agenti inquinanti (IBE) e risulta invece avere uno stato di salute sufficiente dall'integrazione dei dati relativi al LIM e all'IBE. Alla presenza di corsi d'acqua superficiali è legato il rischio idrogeologico, infatti a Rezzato si sono verificati in passato episodi di allagamenti dovuti principalmente alla sezione inadeguata a contenere le portate di piena, alla scarsa capacità ricettiva della rete idrografica maggiore e al sottodimensionamento del sistema di smaltimento delle acque meteoriche. Le aree circostanti il torrente Rino-Musia, il tratto terminale del Rino e Rudone e una fascia lungo il Naviglio ricadono all'interno del perimetro delle aree ad elevato rischio idrogeologico, per le quali la Pubblica Amministrazione ha definito una apposita normativa. La Pubblica Amministrazione ha già messo in atto alcune iniziative inerenti le acque superficiali: la costruzione delle vasche di spaglio lungo il torrente Rino nella Valle di Virle, un progetto per creare delle vasche di laminazione per far defluire la portata del Rino quando supera determinati livelli di piena, un progetto di deviazione delle acque di piena del Rino-Musia in alcuni terreni circostanti (sul territorio di Rezzato e Botticino).



Dall'isola di Pasqua a via Discipli-
na. Grazie al contatto attivato
tramite il padre francescano
Paolo Scartati che opera nel-
l'Isola di Pasqua si è aperto
un interessante progetto con
l'Ufficio Tecnico-Pedagogico
della Scuola Lorenzo Baeza
Vega di cui è responsabile la
dottorssa Marcela Berrios
Ahumada. L'obiettivo è la co-
noscenza del popolo Rapa
Nui e dell'isola dove vive at-
traverso le rappresentazioni
dei bambini, una sorta di re-
portage grafico-pittorico dal
titolo *Dall'Isola di Pasqua
alla PinAC: bambine e bam-
bini Rapa Nui si raccontano.*

L'Arte di Incontrarsi. Si conclude a giugno la seconda annualità del progetto europeo Socrates-Comenius del Circolo Didattico di Manerbio di cui la PinAC è partner scientifico. **L'Arte di Incontrarsi** è stato realizzato in collaborazione con la Repubblica Ceca e il Portogallo, dove quest'anno è stato organizzato il meeting conclusivo.

Una visita dal Brasile. In PinAc è arrivata da San Paolo del Brasile la pedagoga Alejan-

dra Maria Rotta De Oliveira, che insieme alla direttrice Maria Isabel Leita ha progettato il Museo dell'Infanzia di Santa Catarina Criciúma. Lo scopo della visita era conoscere la nostra PInAC, ritenuta nel panorama internazionale istituzione civica di eccellenza tra i musei che si occupano di cultura viviva prodotta dall'infanzia.

Korogocho nel cuore. Tuko Pamoja, la mostra realizzata in PInAC nei mesi scorsi con disegni e fotografie prodotte da bambini e ragazzi di (baraccopoli di Nairobi, Korogocho, Kenia) in collaborazione con la Missione Comboniana, sta viaggiando per l'Italia con il tour del gruppo di giovani artisti guidato da padre Daniele Moschetti. Tappe a Roma, Brindisi, Palermo, Napoli, Macerata, Perugia, Siena, Ferrara, Padova, Venezia, Udine, Rovereto. Milano e Torino.

Estate con la PinAC. Due laboratori artistici per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni. I dettagli nel pieghevole *Luoghi in comune 2007* e sul sito comunale. Info 0302792086.

L'espressività delle tempere, la poesia degli acquarelli

Selezione antologica
internazionale
di opere infantili
della collezione PInAC.
Dal 14 aprile
al 30 settembre.

La collezione PinAC è costituita per oltre la metà di elaborati a tempera, e presenta un buon numero di acquarelli e lavori realizzati a pennello. Moltissimi dei nostri piccoli autori di tutte le latitudini usano pennelli, acqua e colore per raccontarsi. Ci è sembrato quindi significativo rendere omaggio a una pratica tanto diffusa ed espressiva, che trova proprio in pennelli e colori una sorta di *zona di contatto* che supera i confini geografici e apre le frontiere della mente.

Danimarca, Francia, Brasile, Kenia, Romania, Austria, Giappone, Maryland, Repubblica Ceca, Ohio, Polonia, Utah, Libano, Oklahoma, Giordania, Lussemburgo, Iran, Belgio, Australia, Italia, Israele, Romania: **22 i Paesi del mondo** che la mostra propone in **54 opere raccolte dal 1964 al 2006** prodotte a scuola, in atelier specializzati o nel nostro splendido laboratorio PinAC.

I contenuti delle opere sono la realtà del quotidiano, gli affetti, la natura, gli animali: ciò che gli occhi infantili colgono e i pennelli e i colori aiutano a rappresentare. A sorprendere noi adulti a volte è il punto di vista: un gruppo di spalle che si gode lo spettacolo, la gara d'aquiloni che esce dal foglio, l'ombra dell'interno di una chiesa, un pavone fra due *ali* di galline ammirate, la cassetta che scoppia di colore... Vi aspettiamo.

Tornano
in autunno
le proposte
culturali
per adulti

**Il piacere
di conoscere**

La biblioteca comunale, con la preziosa collaborazione di Liliana Catalano e Mariarosaria Camardella, sta programmando per l'autunno-inverno 2007/2008 il nuovo ciclo di proposte culturali per adulti *Il piacere di conoscere*. Gli incontri gratuiti si svolgeranno il pomeriggio del mercoledì dalle 14.30 presso la sala civica Italo Calvino, vicino alla biblioteca. Tenuto conto anche dei suggerimenti tratti dai questionari raccolti alla fine degli incontri primaverili, il gruppo di lavoro ha individuato alcuni argomenti attorno ai quali costruire il nuovo ciclo di conferenze:

I Storia di Rezzato, di Brescia e provincia, delle città italiane; Storia dell'arte; Filosofia; Storia delle religioni; Ecologia, climatologia; Economia; Viaggi e avventure; Alimentazione e salute; Psicologia; Letteratura; Cinema; Mondo dell'informazione, media e video.

Info 030.2593078
biblioteca@comune.rezzato.bs.it
www.comune.rezzato.bs.it



La biblioteca comunale sarà aperta anche nel periodo estivo, pronta a soddisfare i golosi di lettura che si aggirano alla ricerca di un angolo fresco (aria condizionata...) dove trovare ristoro e assaggiare qualche novità editoriale. Come ogni mattina saranno messi a disposizione sei quotidiani, due locali e quattro nazionali. Da qualche settimana, grazie all'apporto del Sistema bibliotecario Brescia est che ne ha curato l'acquisto, il patrimonio si è arricchito anche di 29 libri con testo in braille, trascritto a cura della Biblioteca italiana per i ciechi Regina Margherita di Monza. Questi sono alcuni dei titoli disponibili:

Per ragazzi

- Roberto Denti, Athanor
- Roberto Denti, Il cerchio dei tre fratelli
- Roald Dhal, La fabbrica di cioccolato
- Roald Dhal, Il fantastico papà volpe

Per adulti

- Ken Follett, *Codice a zero*
- Michel Connelly, *Lame di luce*
- Tracy Chevalier, *La ragazza con l'orecchino di perla*
- Paulo Coelho, *Lo zahir*

Per consultare il catalogo collettivo:
<http://opac.provincia.brescia.it>

Scuola delle arti e della formazione
professionale "Rodolfo Vantini"
in collaborazione con l'Assessorato
alla cultura organizzano

La Scuola delle Arti e della Formazione Professionale Rodolfo Vantini e l'Assessorato Cultura organizzano corsi di lingua e di informatica che si terranno presso la sede della Scuola Vantini in via Caduti Piazza Loggia 7/b a partire da settembre-ottobre 2007. I corsi a numero chiuso si terranno in orario serale. Sono aperti a tutti e verranno attivati al raggiungimento del numero minimo di 10 partecipanti.

Le domande si accolgono in ordine di iscrizione, con priorità per i cittadini rezzatesi. Verrà rilasciato ai partecipanti un certificato di frequenza.

I corsi base di informatica continueranno ad essere svolti, a partire dall'autunno, presso la sala informatica comunale posta all'interno della biblioteca. Info 0302593078 salainformatica@comune.rezzato.bs.it

LINGUA

inglese base	26 ore
inglese intermedio	26 ore
italiano per stranieri	30 ore
giapponese base	30 ore
spagnolo base	30 ore

INFORMATICA

Autocad 2D	20 ore
Microsoft Word-Excel avanzato	20 ore
Microsoft Access	20 ore
elaborazione digitale di contenuti multimediali	20 ore

Le iscrizioni presso la Scuola Vantini 0302791576
fax 0302791786 - info@vantini.it - www.vantini.it.
info anche presso la biblioteca 0302593078
e l'Ufficio cultura 0302490770 - www.comune.rezzato.bs.it

La scuola Vantini
propone
corsi professionali

CORSO TRIENNALE DI OPERATORE MECCANICO

Chi si può iscrivere? Adolescenti che abbiano sostenuto l'esame di Stato di Terza Media.

CORSO QUARTO ANNO DI DIPLOMA TECNICO MECCANICO

Chi si può iscrivere? Adolescenti in possesso di una qualifica triennale oppure biennale "riallineato" oppure adolescenti in possesso di frequenza e promozione di un corso di terzo anno di scuola superiore.

PERCORSI DI FORMAZIONE PER ALLIEVI DISABILI

- Ausiliario socio-assistenziale (ASA) 600 ore
- Riqualifica ASA in OSS 200 ore
- Operatore socio-sanitario (OSS) 1000 ore

L'attuazione avverrà previo riconoscimento provinciale ai sensi dell'art. 27 L.R. 95/80.

- Corso di scultura 150 ore
- Corso di scalpello marmista 100 ore

Corsi serali, che si svolgeranno rispettivamente due sere la settimana a partire da ottobre-novembre 2007.

Informazioni e iscrizioni:
via Caduti Piazza Loggia 7/b, Rezzato,
tel. 0302791576, fax 0302791786,
info@vantini.it - www.vantini.it

Perle rezzatesi

Sollecitate da Assessorato cultura, biblioteca comunale e Scuola delle arti e delle professioni Rodolfo Vantini, venerdì 18 maggio scorso presso l'aula magna della Scuola Vantini due giovani rezzatesi hanno raccontato il proprio percorso di studio e ricerca. La dottoressa in biofisica Laura Treccani ha esposto il percorso universitario che l'ha condotta, ricercatrice, fino a Brema, Germania, dove ha svolto il dottorato sulla biomineralizzazione della madreperla e ora, in un lavoro d'equipe, studia l'uso delle ceramiche nel campo del-

le protesi mediche. La dottoressa in Scienze della formazione primaria Chiara Turati ha presentato la propria tesi di laurea in cui ha approfondito l'approccio dei bambini alla storia della lavorazione del marmo, evidenziando come questo carattere peculiare del nostro territorio può essere riscoperto e valorizzato anche attraverso percorsi ludico-creativi rivolti alle scuole dell'infanzia.

Invitiamo gli studenti universitari rezzatesi a donare una copia della tesi di laurea alla biblioteca comunale. Provvederemo a catalogarla e conservarla, mettendola a disposizione per la consultazione e arricchendo il patrimonio documentario locale.

Pietre miliari Il maestro Giuseppe Zanardelli

Un anno fa – era il 10 maggio – scomparire Giuseppe Zanardelli, abile artigiano rezzatese, maestro nell'arte dello scalpello e artista apprezzato. La sua vicenda personale si intreccia in maniera indissolubile con la storia della Scuola Vantini, che intorno alla sua figura di docente intesse un ricordo fatto di orgoglio e riconoscenza.

Giuseppe Zanardelli – *lo zio*, come lo chiamano quasi tutti i suoi allievi – dopo aver lavorato da artigiano nel settore del marmo, raggiunta l'età pensionabile decide di dedicarsi alla sua vera passione: il restauro e l'antica arte della lavorazione della pietra.

Ricordare Giuseppe Zanardelli non è semplicemente un doveroso gesto di riconoscenza: è dare valore ad un pezzo della storia della Scuola Vantini, tener saldi i fili della sua ragione d'essere, perché se oggi la Scuola riesce a mantenere viva – grazie ai corsi di scultura e di scalpello – l'antica vocazione è grazie al coraggio, alla tenacia e alla dedizione di chi, come Giuseppe Zanardelli, vi ha creduto ed operato con passione.

Dal 1987 per quasi vent'anni Zanardelli si dedica intensamente all'attività di insegnante nei corsi di scalpello marmista della Scuola Vantini. Sono numerosi i ragazzi che di lui hanno il ricordo tangibile, scolpito attraverso l'arte della lavorazione della pietra, trasmessa loro dal suo talento, dalla passione, dalla



1955 circa. Il maestro Giuseppe Zanardelli (a destra) impegnato nel lavoro di sistemazione e restauro del Duomo Nuovo di Brescia.

tensione ideale, dalla poesia che ha contraddistinto il suo essere insegnante. Per la sua tomba l'amico fraterno Angelo Confortini ha realizzato una lapide che è un'opera d'arte anche perché racchiude una storia particolare: è stata realizzata sulla scorta di un disegno che, realizzato da Zanardelli quando era un giovane allievo della Scuola Vantini, era andato perduto e poi fortunatamente ritrovato dopo trent'anni.

Giuseppe Zanardelli rimane una pietra miliare della storia della Scuola Vantini. La sua non facile eredità di insegnante è stata raccolta ora dal giovane Ivan Confortini che, insieme al padre Angelo e allo scultore Giampietro Moretti, continua la tradizione dei corsi di scultura e scalpello marmista.

Artisti rezzatesi Felice Bodei

Quarant'anni di pittura in mostra a Bottega Alta

Dal 2 al 17 giugno la galleria d'arte Bottega Alta ha ospitato la mostra personale del pittore rezzatese Felice Bodei. L'artista ha esposto circa settanta opere che ripercorrono i suoi quarant'anni di attività artistica come pittore prima e maestro di pittura poi.

Nato a Serle nel 1949, Felice Bodei a undici anni vinse il primo premio del Concorso Nazionale Scolastico per il centenario dell'Unità d'Italia.

Negli anni Settanta ha frequentato i corsi di pittura della Scuola Vantini, tenuti da insegnanti del calibro di Tregambe, Donneschi e Squassina.

I decenni di lavoro lo hanno portato ad esplorare differenti tecniche pittoriche e correnti espressive, compresi il Simbolismo e la Metafisica. Nel 1996 per

l'impegno artistico-culturale è stato insignito del Cavaliato dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana.



Quadro donato all'Amministrazione Comunale. Tempietto di Bacco (olio su tavola, 50x40)

Luoghi IN Comune

GIUGNO • SETTEMBRE 2007
musica teatro laboratori d'arte animazione cinema

ORATORIO DI VIRLÉ · CORTILE DELLA SCUOLA ELEMENTARE TITO SPERI · PIAZZA VANTINI · EX CAVA CORNA ROSSA
CASA DI RIPOSO ALMICI · PARCO DONATORI DI SANGUE · PARCO DI VIA GENNARI · PARCO DI VIRLÉ · PARCO DI BACCO
PIRACOTECA INTERNAZIONALE DELL'ETÀ EVOLUTIVA · CONVENTO FRANCESCANO SAN PIETRO IN COLLE
CASCINA CAPRIOLA

COMUNE DI REZZATO
ASSESSORATO CULTURA
E AMBIENTE

mercoledì 13 giugno 2007
21.00 ORATORIO DI VIRLÉ
Concerto
DELLA BANDA COMUNALE

da giovedì 21 giugno a lunedì 27 agosto 2007
CORTILE DELLA SCUOLA ELEMENTARE TITO SPERI
EsternoNotte
RASSEGNA DI CINEMA D'ESTATE
organizzazione **CIPIESSE**

venerdì 22 giugno 2007
21.30 PIAZZA VANTINI
TwoPianos&Sax
FRA MUSICA CLASSICA, ETNO E JAZZ
Diego e Fabio Gordini duo pianistico
Gianni Alberti sax

domenica 24 giugno 2007
21.00 PIAZZA VANTINI
Concertod'Estate
DELLA BANDA COMUNALE

mercoledì 27 giugno 2007
21.30 EX CAVA CORNA ROSSA
StazioniLunariprende Terra a Puerto Libre
CONCERTO DI CANTI POPOLARI: DAI BALCANI ALLA BRETAGNA, DALL'ITALIA AL SUDAMERICA
Ginevra di Marco voce
Francesco Magnelli piano e mandolinella
Andrea Salvadore chitarra e tiorina
Marzio del Testa batteria

domenica 1 luglio 2007
16.30 GIARDINO DELLA CASA DI RIPOSO ALMICI via Santuario
C'era una volta un Lupo
SPETTACOLO DI BURATTINI
DELLA COMPAGNIA CANTAFIABE

mercoledì 4 luglio 2007
21.30 PARCO DONATORI DI SANGUE
BOMBARDIERI ETNO JAZZ BAND
PensieriAfricani
GIORGIO BOMBARDIERI: sax alto e soprano, clarinetto basso e flauto
DUINO KOUATE: percussioni e voce
MARIO BIANCHI: marimba
MUSSA: djembe

mercoledì 11 luglio 2007
20.45 PARCO DI VIA GENNARI
I BURATTINI DI MENOZZI
ANTICA FAMIGLIA DI BURATTINAI DI GUASTALLA
La Vendetta della Strega Morgana

da lunedì 16 a venerdì 27 luglio 2007
9.00-12.00 da lunedì a venerdì PARCO DI VIRLÉ
EstateConLaPinAC
DUE LABORATORI ARTISTICI
per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni negli spazi e i luoghi della nostra quotidianità: un gesto di dialogo e di comunicazione con l'ambiente
1. da lunedì 16 a venerdì 20 luglio 2007
Settimana di avventura per vivere e riscoprire il parco
Magie sospese, scatole e teatrini, costruzioni fantastiche per vestire gli alberi
2. da lunedì 23 a venerdì 27 luglio 2007
Rezzato, le sue case e le sue strade
Sperimentazione dello spazio urbano attraverso luoghi significativi di Rezzato: gli itinerari quotidiani diventano opere d'arte
Prenotazione obbligatoria entro il 9 luglio tel. 030 2490770 - 030 2490770

mercoledì 18 luglio 2007
21.30 SCALINATA DEL PARCO DI BACCO
ArkeStringQuartet
CONCERTO D'ARCHI
Il Quartetto, che accompagna tra gli altri Momi Ovadia e Antonella Ruggieri, è composto da:
CARLO CANTINI violino
VALENTINO CORVINO violino
SANDRO DI PROLO viola
STEFANO DALL'ORA contrabbasso

giovedì 6 settembre 2007
20.30 CHIOSTRO DEL CONVENTO FRANCESCANO SAN PIETRO IN COLLE
VisitaGuidataalConvento

21.30
Concertod'Arpa
L'ARPISTA ANNE POSTIC PROPONE BRANI DELLA TRADIZIONE BRETONA, SCOZZESE E IRLANDESE

mercoledì 12 settembre 2007
20.30 CASCINA CAPRIOLA via Brunetti
La Maria Zanella
TEATRO DI NARRAZIONE
MARIA PIATO attrice premio libro 2005
ALDOREZZO PANICI regia
ingresso € 5

grazie per il sostegno a
CIPIESSE **CONTINENTE** **STUDIO** **GM**

info: Ufficio cultura 030 2490770 cultura@comune.rezzato.bs.it

Al vertice dell'Azienda Speciale dal 2006, con la Direttrice Stefania Mosconi facciamo il punto dopo un anno di attività.

Intervista alla Direttrice dell'Azienda speciale Evaristo Almici

Sappiamo che da anni si occupa di servizi alla persona. Può tracciarci un breve profilo della Sua esperienza professionale precedente?

La mia prima esperienza lavorativa ha avuto inizio come infermiera professionale nel 1988 presso gli Spedali Civili di Brescia nel I Centro di Anestesia e Rianimazione. Conclusa la Scuola per Assistenti Sociali nel Dicembre 1993 sono stata assunta presso il Comune di Castenedolo. Nel 2001 ho conseguito la laurea in Servizio Sociale presso l'Università degli Studi di Trieste e sempre presso il medesimo Comune ho assunto l'incarico di Responsabile dell'Area Affari generali, Servizi alla persona e Demografici fino allo scorso aprile. Inoltre dal 1998 al 2003 ho svolto l'incarico di responsabile dell'Ente Capofila per i progetti "Diversi ma insieme" ed "Abitare la Comunità" per la promozione e la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, dal 2002 al 2006 ho fatto parte dell'Ufficio di Piano del Distretto n. 3 Brescia Est.

Dall'8 maggio 2006 sono Direttore Generale dell'Azienda speciale "Evaristo Almici", della RSA, del Centro Diurno integrato per anziani e del Centro Diurno per disabili "Natale Elli". Ricordo infine con piacere

le esperienze amministrative (Assessore alla Pubblica Istruzione e politiche giovanili a Montichiari dal 1995 al 1999 e di Consigliere Comunale dal 1999 ad oggi) per le straordinarie opportunità di crescita umana e professionale.

La sua prima impressione rispetto all'Azienda Almici: che cosa ha trovato e quali prospettive sono da far crescere nel prossimo futuro?

Fin dai primi contatti ho potuto constatare la presenza di un'Azienda assai dinamica che trae la sua principale risorsa dalla straordinaria componente umana di chi vi opera.

Mi riferisco ai componenti del Consiglio di Amministrazione, la cui invidiabile complementarità professionale si abbina ad un'unanime ed autentica passione civile e sociale, ai dipendenti dell'Azienda stessa e delle Cooperative convenzionate il cui impegno quotidiano è frutto di dedizione e competenza, ai volontari, singoli ed associati (Amici della Casa di Riposo ed AUSER in primis), che rappresentano "la marcia in più" di Casa Almici ed infine all'Amministrazione Comunale che pur avendo conferito all'Azienda la gestione di servizi di notevole rilevanza ha continuato a farsene carico con una vicinanza

ed una collaborazione interistituzionale non sempre così diffusa. Il Comune ha conferito all'Azienda ben quattro servizi: l'RSA (ex Casa di Riposo), il Centro Diurno Integrato per anziani, il Centro Diurno per disabili "Natale Elli" ed il servizio di trasporto per cittadini in difficoltà.

Si tratta di una pluralità di offerte fra loro diversificate dalla cui reciproca integrazione scaturiscono tuttavia particolari sinergie che potrebbero in futuro arricchire la rete dei servizi alla persona del nostro territorio. Una peculiarità dell'Azienda speciale è infatti quella di avere una gestione più flessibile rispetto a quella di un Comune e pertanto è realisticamente ipotizzabile che essa possa divenire in futuro l'artefice di molte altre sperimentazioni nell'ampia gamma dei servizi socio-sanitari.

Il rapporto tra Azienda e Comunità locale è un tema che sta molto a cuore ai Responsabili dell'Azienda. Quali le azioni prospettate al riguardo?

Innanzitutto un'apertura costante dei servizi al territorio sia in termini di domanda che di offerta. I Servizi gestiti dall'Azienda traggono innegabili vantaggi di qualità e di convenienza dalla presenza attiva

dei volontari e dei familiari e possono essere al contempo risorsa per l'intera popolazione. Negli ultimi mesi ad esempio sono stati attivati nuovi servizi proprio con questa finalità; ricordo il prestito gratuito a domicilio di ausili quali letti, carrozzelle, girelli etc., il servizio pasti in Comunità che offre rispetto alla consegna dei pasti a domicilio un'opportunità aggiunta di socializzazione, il soggiorno climatico al lago in giugno, il servizio bagno assistito offerto ad integrazione dell'assistenza domiciliare erogata dal Comune. Per informazioni rispetto a questi nuovi servizi i cittadini possono rivolgersi all'Assistente Sociale del Comune. Inoltre l'Azienda offre un posto letto presso l'RSA per ricoveri di sollievo per periodi non superiori ai 30 giorni e l'erogazione del servizio di fisioterapia anche per utenti esterni.

Un pensiero/sollecitazione rivolto alla Comunità rezzatese?

Le Casa di Riposo si chiamano oggi Residenze sanitarie assistenziali per anziani. Cambiano i tempi e i nomi ma è assolutamente fondamentale che l'umanità che ha da sempre permeato questi servizi non venga mai meno; non vi è tecnologia o management gestionale che possa sostituire o compensare i prodigi che il volontariato e la solidarietà di un paese possono produrre. Per questa consapevolezza la sollecitazione che rivolgo alla Comunità rezzatese nella sua interezza è di non far mai venire meno l'affetto e la vicinanza a queste strutture. Vi sono molteplici modi e tempi per esserci vicini; la solidarietà è fantasia e creatività, la provvidenza non conosce limiti. Noi di Casa Almici siamo pronti ad accogliere e a collaborare con chiunque voglia essere protagonista di questa nostra storia.



L'Associazione Amici della Casa di Riposo di Rezzato cerca nuovi amici

L'intervento dei volontari dell'Associazione "Amici della Casa di Riposo" si concretizza ogni giorno in numerose azioni quali l'animazione con organizzazione di feste, gite, proiezioni di film etc., l'accompagnamento degli ospiti per brevi passeggiate in giardino, l'aiuto all'imboccamento al momento dei pasti, la collaborazione con la lavanderia e in particolare il lavoro di cucito e rammendo.

È facile comprendere come l'impegno non manchi soprattutto se si considera che la Casa di Riposo non chiude mai per ferie! Ci piacerebbe che il gruppo si arricchisse di nuovi volontari desiderosi di diventare, ciascuno con le proprie abilità e con i propri limiti, nuovi amici di Casa Almici! Chi fosse interessato può contattare l'Associazione presso la Casa di Riposo tel. 030-2791408 il Martedì dalle 15 alle 18 o rivolgersi a Luciana Togni n. 030- 2791980 (ore pasti).

C'è posta dal Centro di Aggregazione giovanile ludoteca comunale

Buongiorno a tutti, chi scrive sono Manuel e Lara, gli educatori della "The Big Ludo" di Rezzato e, per chi non sapesse ancora di cosa si tratti, glielo spieghiamo subito. "The Big Ludo" è uno spazio aperto a ragazzi e ragazze dalla prima media ai 18 anni (circa), il martedì e il venerdì dalle 14 alle 16.30 e il giovedì sera dalle 20 alle 23. Per i più piccini che vanno ancora alle elementari esiste invece la "Ludo Junior" che, con Lucrezia e Chiara, è aperta tutti i pomeriggi dalle 14 alle 66.

Dove siamo? Siamo in Via Leonardo da Vinci, dietro alla scuola elementare Tito Speri e di fronte all'oratorio. Ecco, ora sapete tutto, o



Ta daaan! Vi aspettiamo!

quasi... Perché, che cosa si fa in ludoteca? Risposta: di tutto.

Si può giocare ai giochi che sono messi a disposizione di tutti (giochi in scatola, bigliardino, ping-pong e chi più ne ha più ne metta), si può partecipare alle attività e ai laboratori organizzati da noi educatori (creazione di magliette, "pitturazioni varie", feste, visione di film, ecc.

ecc. ecc.) o semplicemente rilassarsi e chiacchierare con gli amici vecchi e nuovi, in giardino o negli spazi all'interno.

Sinceramente, ci auguriamo che siano solo in pochi quelli che ancora non conoscono il servizio, perché ultimamente ci siamo dati da fare a organizzare iniziative a cui hanno partecipato moltissime persone.

Abbiamo partecipato alla serata in cui si è bruciata la "Vecchia" in oratorio, alla Festa di Primavera del 27 aprile e alla Festa dei Popoli di sabato 19 maggio.

La partecipazione alla serata della "Vecchia" è stato un piccolo assaggio, una piccola collaborazione con l'oratorio che speriamo si svilupperà.

Vi ricordate il bottiglione che la vecchia reggeva con il braccio sinistro? Era opera nostra! La festa di primavera ha avuto luogo in sede ed abbiamo avuto come invitati alcune classi della scuola media (che ringraziamo, assieme alle relative insegnanti per essere venute!). Si è ballato, mangiato, chiacchierato, giocato e

ci si è divertiti a ritmo di musica. Fra l'altro, cogliamo l'occasione per ringraziare infinitamente Don Luigi e l'Oratorio di Rezzato, senza il cui aiuto non sarebbe stato possibile dar vita alla festa.

Il pomeriggio di sabato 19 maggio eravamo invece presenti con i nostri stand "Ludo t-shirt" e "Truccabimbi" alla Festa dei Popoli, organizzata insieme al Comune di Rezzato e a tante altre associazioni del paese.

Insomma, in questi ultimi tempi abbiamo voluto farci conoscere, soprattutto per far capire che la ludoteca comunale è una opportunità (che non vi costa niente!) per tutti, dove c'è veramente la possibilità

di divertirsi. Infatti, la ludo non è solo per chi viene da un altro Paese o non ha voglia di fare i compiti nel pomeriggio, ma, ripeto, è per tutti tutti tutti! Se poi uno è straniero, bene, impareremo qualche cosa di nuovo!

I compiti, invece, è meglio farli prima (o dopo), ma l'importante è farli! Nel senso che la Ludo non vale come scusa per scansarli...

Bene, io e Lara rilanciamo l'invito a fare un salto, anche solo per sbirciare o conoscerci e poi... ci pensiamo noi a raccogliere le vostre idee o a inventarne di nuove! Ah, anche i genitori curiosi sono ben accetti per passare a spiare!

Manuel e Lara

Per gli anziani di Rezzato l'estate deve essere più serena che... calda

Tante nuove proposte destinate alle persone anziane

Che possa essere un'estate calda, quella imminente, lo dicono gli esperti del meteo. Quello che conta è che, a Rezzato, possa essere una "Estate Serena". Questo sarà possibile grazie al progetto nato dalla sinergia fra l'Amministrazione comunale, attraverso l'Assessorato ai Servizi Sociali, l'Azienda Speciale Evaristo Almici, che gestisce l'omonima residenza per anziani e le Associazioni di Volontariato impegnate a favore della terza età. Si tratta di una serie di proposte e servizi ri-

volti alle persone anziane rezzatesi, erogabili gratuitamente grazie alla collaborazione dell'Auser, i cui volontari sono attivamente presenti sul territorio:

■ **Spesa in compagnia.** Chiamando il numero verde 800995988, si potrà chiedere l'intervento di un volontario per essere accompagnati a fare la spesa, il martedì e il giovedì mattina durante il periodo estivo;

■ **Farmaci a domicilio.** Chiamando lo stesso numero verde potrà essere richiesto il servizio di ritiro ricette mediche e quindi la consegna del farmaco a casa dell'anziano impossibilitato a recarsi dal medico o in farmacia;

■ **Misurazione gratuita della pressione arteriosa.** Offerto a tutti i cittadini con età superiore a 65 anni, presso tutte le farmacie di Rezzato. La Farmacia Comunale S. Carlo, oltre ad effettuare il controllo del peso e fornire consigli per un'alimentazione corretta, applicherà uno sconto del 20% sui farmaci stagionali.

■ **Amici all'Almici.** Servizio realizzato in collaborazione con l'Associazione Amici della Casa di Riposo: si tratta di un invito rivolto agli anziani rezzatesi presso il Centro Diur-

no della Residenza Almici, dal 1° giugno al 31 agosto, ogni martedì e giovedì pomeriggio dalle 14,30 alle 17,30, per trascorrere simpatici momenti in compagnia con servizio animazione. Per informazioni telefonare al n. 030.2791408.

Altri servizi comunali costantemente erogati dal Comune ma attivabili anche solo per il periodo estivo sono:

■ **Assistenza domiciliare.** Prestazioni fornite presso l'abitazione del richiedente riguardanti la cura e l'igiene della persona;

■ **Consegna dei pasti a domicilio.** Garantisce a chi non è in grado di provvedere autonomamente alla preparazione del pranzo un pasto quotidiano completo;

■ **Telesoccorso.** Prevede un pronto intervento, tramite l'invio di un allarme telefonico, in caso di malori improvvisi o cadute accidentali, favorendo una maggiore tranquillità psicologica alle persone anziane o inabili.

■ **Soggiorni climatici** in località di mare, montagna e lago.

■ A luglio, inoltre, verrà riproposto per chi rimarrà in paese il ritrovo in località Pineta a Rezzato. Per informazioni contattare l'ufficio Servizi

Sociali ai numeri: 030249726-030249728-030249752.

■ **Servizio di trasporto per anziani e disabili.** Gestito in collaborazione con l'Azienda Almici e l'Associazione Auser di Rezzato, destinato ai cittadini che si trovino in situazione di difficoltà e non abbiano familiari che li possano accompagnare per raggiungere luoghi di cura, diagnosi e riabilitazione o uffici pubblici per il disbrigo di pratiche burocratiche. La domanda deve essere presentata all'Assistente Sociale del Comune che, valutato il singolo caso, inoltrerà la richiesta all'Azienda Speciale. Il costo del servizio sarà stabilito di volta in volta dal Servizio Sociale Professionale, secondo quanto previsto dal Piano socio assistenziale 2007. Il personale impiegato è esclusivamente volontario, coordinato dall'Auser. I mezzi sono forniti dall'Azienda Almici.

Per concludere, un consiglio che vale per tutti: se venite contattati telefonicamente da sconosciuti oppure avete dubbi su persone che vi fermano per strada, potete chiamare il Comando della Polizia locale al numero 030249776.

Le linee di fondo del Piano socio assistenziale per l'anno 2007

Gli obiettivi che nel Piano socio assistenziale (PSA) sono posti come prioritari sono innanzitutto il superamento di quello che è il modello meramente riparatorio e assistenziale degli interventi, i quali vanno comunque fatti per le situazioni di emergenza, di disagio improvviso, manifesto e a volte anche continuativo. Però si cerca di fare un lavoro di prevenzione a vario livello nelle scuole, con le famiglie, con l'utenza che si presenta ai nostri uffici, con la finalità di evitare che alcune situazioni di bisogno sociale diventino irreparabili. Quindi il superamento dell'azione riparatoria e assistenziale in favore della prevenzione. È un lavoro difficile, non sempre riesce, gli strumenti non sono tanti, però è la finalità che intendiamo perseguire. Un altro obiettivo importante è seguire gli individui e a volte le famiglie nella loro globalità e permettere la permanenza di soggetti della famiglia che hanno particolari situazioni di fragilità il più a lungo all'interno della propria abitazione, quindi tutta una serie di servizi che mirano a sostenere e a sorreggere la famiglia nell'assistenza o di minori o di anziani o di portatori di handicap. Un altro aspetto è quello relativo

alla promozione di collaborazione a livello della rete dei servizi con gli altri enti che operano all'interno del nostro territorio e questo sviluppando anche sinergie che provengono dalle risorse locali. Intendo dire che la collaborazione con enti, associazioni, singoli cittadini che possono contribuire alla gestione di alcuni servizi è una via che riteniamo fondamentale, da una parte perché è un sostegno alla gestione di alcune attività, dall'altra e mi riferisco soprattutto alle persone anziane che collaborano in qualità di volontari - funge anche da discorso preventivo e, passatemi il termine, antidepressivo, perché è senz'altro positivo vedere persone che si mettono in campo, a favore della collettività. Ogni servizio che è stato attivato lo scorso anno è stato attentamente vagliato in questo senso: quindi la riconferma pressoché totale dei servizi dello scorso anno non è dovuta semplicemente agli obblighi di ordine strettamente economico (il settore non ha subito pressoché alcun tipo di riduzione) ma alla natura stessa del servizio che viene giudicato strategico per perseguire la finalità preventiva che ho enunciato prima. L'aspetto qualificante del nuovo Piano Assistenziale è

che siamo riusciti a mantenere erogabili tutti i servizi in esercizio nello scorso anno, con qualche aggiustamento migliorativo. Ad esempio il calcolo del minimo vitale è aumentato da 470 euro dello scorso anno a 480 euro e quindi questo, consente un adeguamento in alto delle 20 fasce di reddito mensili che sono quelle che caratterizzano l'accesso alle prestazioni agevolate.

Abbiamo inoltre aumentato il limite ISEE che l'anno scorso era di 9.500 euro a 9.700 euro. Anche questo porta chiaramente a una modifica del sistema tariffario.

Si tratta di una disposizione scaturita dall'accordo con le organizzazioni sindacali dei pensionati, all'interno del quale la novità più interessante e più rilevante è l'abbassamento dell'età per poter fruire di queste possibilità da 70 anni, come l'anno scorso, a 65 anni. Quindi avremo un sensibile allargamento della fascia che può fruire delle possibilità previste da questo accordo che, vi ricordo brevemente, riguarda un rimborso fino all'80% dei ticket sanitari, un rimborso sul riscaldamento, sulla tassa rifiuti, e sulla possibilità di manutenzione degli impianti di riscaldamento.

In tema di rette per i servizi ricordo che sono rimaste pressoché tutte invariate, anche quelle dell'asilo nido che non è stata ritoccata neanche del valore Istat, quindi tutte le fasce di reddito rimangono inalterate.

Ciò a fronte di un servizio potenziato e ampliato visto che concede all'utenza la possibilità di fruire anche del servizio part time.

Novità dall'Azienda Almici



Le novità che stanno coinvolgendo la grande famiglia dell'Azienda speciale "Evaristo Almici" di Rezzato sono davvero tante. Innanzitutto a gennaio è entrato in piena attività il nuovo pulmino, acquistato con una spesa di circa € 28.000,00 grazie al contributo di alcuni operatori economici rezzatesi e dell'Associazione "Amici della Casa di Riposo" che hanno contribuito alla copertura del 50% della spesa sostenuta.

Con il nuovo mezzo si è consolidato il servizio di trasporto sperimentato lo scorso anno in collaborazione con l'Associazione AUSER di Rezzato e con l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune; il servizio è rivolto a tutti i cittadini, anziani e non, che si trovano in difficoltà a raggiungere autonomamente uffici pubblici e/o luoghi di diagnosi e cura. Le richieste devono essere inoltrate all'Assistente Sociale del Comune.

In marzo sono stati completati i lavori di adeguamento così come prescritto dalle disposizioni regionali (gli oneri sono stati sostenuti direttamente dal Comune). La struttura si presenta oggi molto più confortevole e funzionale. In aprile è entrata in funzione la nuova lavanderia con l'obiettivo di gestire in forma diretta l'intero servizio in una prospettiva di migliore efficienza e riduzione della spesa. A maggio sono stati affidati i lavori per la realizzazione dell'impianto di raffrescamento (previsione di spesa circa € 100.000,00 sostenuti interamente dall'Azienda speciale).

In maggio è iniziato l'intervento di manutenzione straordinaria del tetto (previsione di spesa € 20.000,00 interamente finanziata dall'Amministrazione Comunale).

Nei primi mesi del 2007 anche il Centro Diurno Disabili "Natale Eli" ha registrato non poche novità fra cui l'allestimento di uno dei due pulmini già in uso per il trasporto contemporaneo di due persone in carrozzella (per una spesa di circa € 12.000,00) e l'installazione dell'impianto di climatizzazione (per una spesa di circa € 9.500,00).

Nel primo trimestre l'équipe socio-educativa del CDD, seguendo le indicazioni dell'ASL; ha inoltre elaborato una nuova offerta ricreativa per il periodo estivo in sostituzione del soggiorno marino. Il progetto denominato "Ben.. Estando 2007" è già stato illustrato ai familiari ed ai ragazzi ed è stato accolto con entusiasmo e interesse. Si tratta di una formula innovativa che prevede per ogni giorno della settimana nel periodo giugno-agosto la proposta di attività tipicamente estive (giornate all'acquario a Genova, a Gardaland ed uscite serali).

Una delle ultime novità è infine l'avvicendamento nel servizio di animazione; l'educatrice Simona Carbone (Sissi) è stata sostituita dalla Dott.ssa Federica Avigo. A Sissi rivolgiamo un sincero ringraziamento per il lavoro svolto con entusiasmo. A Federica porgiamo il benvenuto e l'auspicio che la Sua "fresca professionalità" possa rendere Casa Almici sempre più animata!

In conclusione possiamo affermare che gli obiettivi dell'Azienda per il biennio 2006-2007 sono stati quasi interamente raggiunti. Essi vanno sommati quelli, forse ancor più importanti per chi gestisce Servizi alla persona, che riguardano la soddisfazione ed il gradimento degli ospiti, degli utenti, dei familiari e dei lavoratori.

Stefania Mosconi

Direttore generale dell'Azienda Speciale



La Banda comunale

Con l'arrivo dell'estate la banda ripone gli strumenti nelle custodie per le meritate vacanze (con uno sporadico ritorno per la processione di S. Anna). Anche quest'anno si è chiuso il sipario sulla stagione bandistica con i classici concerti di giugno. L'evento della stagione è stato l'esibizione sull'Appennino bolognese a Lizzano in Belvedere (vedi foto). Le note della banda si espandono ormai oltre i nostri confini! Questa trasferta è stata accolta da subito con grande entusiasmo da tutti e ci ha dato l'opportunità di passare un paio di giorni tutti insieme, cementando lo spirito di gruppo e dandoci la possibilità di esibirci in un ambiente diverso dal solito. Speriamo sia

stata la prima di una lunga serie di scambi musicali.

Ringraziamo tutti coloro che ci hanno seguito come ogni anno con grande partecipazione e affetto, rendendo così i nostri concerti sempre più calorosi e ricchi di soddisfazioni. La stagione riprenderà ora con rinnovato entusiasmo a settembre assieme all'Accademia Musicale, la quale riapre le iscrizioni al corso propedeutico rivolto ai bambini di IV e V elementare ed ai corsi di strumenti a fiato e percussioni.

Informazioni ed iscrizioni

Chiara 338 1994189
Emilio 349 8794702
Gerardo 338 2220624

Lettera aperta ai genitori e insegnanti di Rezzato

Cari Genitori e Cari Insegnanti, abbiamo sentito la necessità di scrivere questa Lettera per ribadire una convinzione che certamente ci accomuna: la comunicazione e la collaborazione tra genitori e insegnanti deve crescere, migliorare e consolidarsi nell'interesse dei nostri ragazzi. C'è un atteggiamento comune nei genitori che vivono questo particolare periodo: ogni volta che il proprio figlio viene a contatto con altri adulti lo si vede in una condizione di potenziale pericolo, indifeso, incompreso, offeso... Ma anche tra gli insegnanti è talvolta percepibile un senso di fastidio rispetto alle intermissioni dei genitori negli

specifici ambiti della didattica, quasi che si volesse sottolineare la necessità che ognuno faccia il proprio mestiere... Certo questi atteggiamenti non sono generalizzabili, ma quando presenti sono fonte di reciproca e forte diffidenza e questo è il contesto nel quale si realizza il peggior servizio all'educazione e alla crescita dei nostri ragazzi. L'exasperazione di queste difficoltà ha già, per fortuna in qualche rarissimo caso, condotto a momenti di forte tensione.

Noi siamo convinti che si possa insieme migliorare e queste righe vogliono essere sia una dichiarazione di disponibilità che un'assunzione di responsabilità.

Per questo, nei primi mesi del prossimo anno scolastico, cercheremo, con la collaborazione di tutti, di preparare e presentare un "Progetto di valorizzazione delle relazioni genitori insegnanti".

Chiunque fosse interessato ad approfondire queste tematiche e ad aiutarci nel lavoro di elaborazione è pregato di prendere contatto con la nostra Associazione.

Il presidente
Stefano Bonometti

Per informazioni

scuolaviva.rezzato@alice.it - Tel. 3486531960



1-7 ottobre 2007: la Settimana della Pace

Aderendo a una proposta della Tavola della Pace, di cui il nostro Comune è membro, gli assessorati alla cultura e alla cooperazione internazionale, in collaborazione con i gruppi rezzatesi impegnati sui temi del dialogo interculturale e dei diritti umani, promuovono dal 1 al 7 ottobre una settimana della pace sul tema "Tutti i diritti umani per tutti". L'idea è di richiamare con alcune iniziative mirate l'importanza del diritto per tutti i cittadini del mondo alla vita, alla libertà, al cibo, alla salute, all'educazione, al lavoro in una parola alla Pace. Lo faremo ascoltando alcuni testimoni della solidarietà internazionale: fra di essi l'amico concittadino Gino Filippini, volontario in Africa da 40 anni, che da settembre sarà a Rezzato per alcune settimane. La settimana si concluderà con la Marcia Perugia-Assisi di domenica 7 ottobre, per la quale sarà disponibile un pullman organizzato dal Comune. Le iscrizioni si ricevono direttamente presso la Biblioteca comunale.

Associazione Culturale Vocifera

Nel gennaio 2007 è stata costituita l'Associazione Culturale Vocifera, nata dall'esperienza dell'omonimo gruppo musicale fondato all'inizio del 2003. Essa si pone quale scopo sociale la promozione e la diffusione delle varie forme espressive della voce, attraverso la promozione di corsi e incontri inerenti il canto, la narrazione, la voce parlata oltre allo scambio interculturale e la diffusione della musica d'autore.

L'attività musicale e vocale del gruppo continua attraverso l'esecuzione di brani scelti dal panorama nazionale e internazionale e altri scritti da alcuni dei componenti. Parallelamente è avviata un'attività di ricerca e raccolta di materiale narrativo, biografico e sonoro.

L'associazione ha organizzato a Prevalle e a Rezzato alcuni incontri-laboratori con l'obiettivo di riscoprire la propria voce, rinnovare il rapporto con il proprio corpo attraverso l'esperienza del canto, quale elemento comune dei diversi vissuti quotidiani.

Per informazioni

Tel. 3281330258, assovocifera@gmail.com
o nella sezione "Vocifera" del sito www.cantavoce.com
Annibale Bianchini, via S. Carlo, 10 Rezzato



Il 35° dell'Associazione Mutilati e Invalidi del lavoro

Si è svolta il 1° maggio 2007 la celebrazione del 35° della Sezione rezzatese dell'Associazione mutilati e invalidi del lavoro svoltasi il 1 maggio 2007. Da sinistra: Roberto Fontana presidente, Domenico Piccinotti, Enrico Danesi il sindaco.

Fotografia di Tarcisio Piccinelli.



Periodico dell'Amministrazione Comunale di Rezzato

Editore: Comune di Rezzato
Piazza Vantini 21 - Rezzato (Brescia)

Direttore responsabile: Enrico Danesi, sindaco.
Redazione e coordinamento: Claudio Donneschi (Assessore alla Comunicazione); Mariella Foresti (Assessore alla Cultura); Luigi Bonometti (Coordinatore del Settore cultura).
Gruppo di redazione: Maurizio Casali, Chiara Turati, Giuseppe Richiedi

Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 40 del 7 luglio 2000
Realizzazione: DGM - Brescia - Stampa: M. Squassina - Brescia
Stampato su carta ottenuta interamente da fibre riciclate

Il notiziario viene recapitato in tutte le case. Chi non lo ricevesse a domicilio può ritirarlo presso gli Uffici Comunali di Piazza Vantini e presso la Biblioteca, via Leonardo da Vinci 44. Chi desidera essere inserito nell'indirizzario - ad esempio i rezzatesi trasferiti altrove - può comunicare i propri dati all'Ufficio Segreteria o in Biblioteca.

Norme redazionali: ricordiamo a tutti i gruppi ed associazioni che articoli e materiale da pubblicare devono essere portati, preferibilmente su dischetto in formato .doc o .rtf, all'ufficio Segreteria o in

ufficio Cultura. Le immagini digitali devono essere in formato .jpg, salvate a 300 punti di risoluzione. Potete spedirli per posta elettronica a: cultura@comune.rezzato.bs.it oppure comune@comune.rezzato.bs.it.

Questo numero è stato chiuso per la stampa il 27 giugno 2007



La Real Valverde festeggia la promozione in seconda categoria

Il mondo del pallone è ormai in ferie

Tra le formazioni si distingue la neo-promossa Real Valverde

Il mondo del calcio rezzatese ha chiuso un altro capitolo, anche se le dirigenze già stanno lavorando in vista del prossimo torneo. Che sarà impegnativo, soprattutto per la formazione della Real Valverde, capace al primo colpo di centrare la promozione, passando dalla Terza alla Seconda categoria. Il tutto dopo un solo anno di militanza. Onore e gloria, dunque, a questa compagine composta da elementi che prima di essere validi giocatori sono amici, compagni in tante battaglie.

Lombardi, Crescini, Lalicata, Tognazzi, Temponi – capitani da mister Jimmy Casari – tanto per fare alcuni nomi e senza voler sminuire il valore degli altri, sono riusciti in un'impresa che, se da un lato ha portato tanta soddisfazione – dall'altro li costringerà a fare ancora meglio. La categoria nella quale verranno inseriti infatti prevede, oltre che la possibilità di ulteriori scalate, pure il rischio di fare come i gamberi. Siamo però certi che il presidente Sanzogni e tutto lo staff dirigenzia-

le (che poi è composto dagli stessi giocatori) saranno in grado di compiere scelte oculate. Di certo l'esperienza a loro non manca.

Chi invece ha rischiato di fare come i... gamberi, è stato il San Carlo, nuovamente salvatosi, come si usa dire, "per il rotto della cuffia. Ci spieghiamo meglio. Nel campionato 2005-2006 un'autorete degli avversari, a tempo ormai scaduto, garantì la permanenza in Seconda. Il mese scorso un gol subito dalla squadra che li sopravanzava in classifica al 90', ha permesso il sorpasso e quindi la salvezza.

Già che siamo in tema San Carlo, aggiungiamo che l'altra compagine non è retrocessa ma solo perché, in Terza, simile soluzione non esiste. Di certo, comunque, ha stabilito un record, quello d'aver subito 13 gol in una sola partita. Meritano comunque un elogio mister De Sandro, giocatori e Guido Filippini, per aver portato a

termine la stagione con dignità.

E veniamo al Rezzato dal quale, onestamente, ci si poteva attendere qualcosa di più. Certo, la formazione di Lamberto Tavelli (passato ora al Castiglione sostituito da Roberto Scarpellini) si è garantita la permanenza nella Promozione con un certo anticipo ma, è giusto dirlo, in precedenza aveva avuto possibilità di lottare tra quelle compagini che poi hanno partecipato ai play off. Tutto faceva presagire ciò, confortati pure da un calendario che offriva un maggior numero di gare casalinghe. Invece, contro tutte le tradizioni, il... campo amico si è rivelato nemico e, dunque, i conti sono subito fatti. Ora attendiamo il Rezzato protagonista nel prossimo torneo, quello che celebrerà i cin-

quant'anni di vita della società. Una promozione che avrebbe tutto il sapore della ciliegina sulla torta.

Positivo è stato, invece, il comportamento delle formazioni minori, con la Juniores a garantirsi il prossimo campionato regionale e gli allievi a conquistare il primo posto nel girone di competenza. Al terzo posto si è conclusa l'annata degli Amatori della Magnetica Torri capitanata da Vincenzo Colosio. Nelle ultime annate sempre l'abbiamo vista ai vertici provinciali, e terza piazza in campionato, ma nuovamente al primo posto al "regionale" a Cosenatico, così come seconda in "Coppa Brescia". Siamo certi che, nel prossimo, la musica sarà diversa e la Magnetica tornerà ad essere la squadra da battere.

Premiato Peppino Mostarda tra i 12 fondatori del primo "Ferrari Club" al mondo

Nei giorni scorsi, Franco Franzoni, titolare dell'omonima azienda locale - affiancato dal direttivo del "Ferrari Club" di Rezzato con il presidente Luciano Tamburini, il segretario Paolo Gaffuri ed alcuni consiglieri, oltre al sindaco Enrico Danesi - ha consegnato a Peppino (Pino) Mostarda un riconoscimento, il modello della scultura poi realizzata da Stefano Bombardieri collocata al parco intitolato ad Enzo Ferrari.

Pino Mostarda è uno tra i dodici rezzatesi che nell'aprile del 1956 invitarono per la prima volta Enzo Ferrari a Rezzato e che, nel settembre successivo, visitarono Casa Ferrari, dove, davanti ad un notaio, suggellarono la nascita del primo "Ferrari Club" al mondo.



Volley Virle Rezzato Under 14

Tre giorni ad Igea Marina per giocare a pallavolo ma, soprattutto, divertirsi

La prima cosa che ho fatto, appena rientrata in casa – ed era circa la mezzanotte – è stata sdraiarmi per terra ed esclamare: «Finalmente sono arrivata!». Rientravo dopo un torneo durato tre giorni, dal 29 aprile al primo di maggio compreso, organizzato dalla Young Volley By Kiklos a Igea Marina – Bellaria. Una manifestazione vollistica

di livello nazionale alla quale noi ragazze del Volley Virle Rezzato Under 14, guidate dalla nostra allenatrice Vera Colosio, abbiamo voluto partecipare. L'entusiasmo tra noi atlete era alle stelle e tanta l'agitazione. Forse anche perché, per alcune di noi, si trattava di lasciare per la prima volta la famiglia. Così siamo partite domenica



Le ragazze della Volley Virle Rezzato under 14 in trasferta a Igea Marina

29 aprile intorno alle 8.30, molto emozionante ed ignare del lungo, pesante viaggio che ci attendeva: ben sei ore, soprattutto a causa del traffico. Sono stati tre giorni indimenticabili: racconto la nostra giornata-tipo. Dopo una colazione abbondante ci recavamo in spiaggia

per le prime partite del torneo. Verso le 9 il via agli incontri, di solito due o tre, a volte spezzati. Pause che ci consentivano, in quei caldi giorni, di gettarci nell'acqua del mare che certo non era calda come in estate. Poco importava, eravamo lì per divertirci e dunque via

ai tuffi. Nel pomeriggio ancora spiaggia, sole e nuove gare, fino alle 18.30. Abbiamo vinto e perso in eguale misura, anche perché ci siamo imbatute in avversarie ben più forti di noi. Quello che poi ci ha più divertito, al di là delle competizioni, era che la

società organizzatrice del torneo ci aveva preparato una serata di divertimento in discoteca, dove lo spasso è stato enorme.

La stanchezza fisica, visto che è molto faticoso praticare la pallavolo sulla sabbia e non essendo abituate a giocare sotto il sole, non ci ha comunque impedito di scendere in pista.

Posso solo dire che per me – ma penso anche per le mie compagne d'avventura – sono stati tre giorni spensierati, privi di impegno scolastico e di compiti oppressivi. Solo sport! Grande sport! Anche il ritorno è durato sei estenuanti ore. Tutto sommato, comunque, posso affermare che si è trattato di un'esperienza unica e che è valsa la pena vivere! Naturalmente, il giorno dopo, niente scuola!

Claudia Danesi

Numeri telefonici di Comune ed enti vari

Centralino	030249711
Fax	0302590535
e-mail	comune@comune.rezzato.bs.it
Sito del comune	www.comune.rezzato.bs.it
Servizi Sociali	030249770
Servizi Scolastici	030249780
Tecnico Lavori Pubblici	030249771
Tecnico Edilizia Privata	030249772
Ecologia, Cave, Sportello Unico	030249773
Segreteria	030249774
Anagrafe - Stato Civile	030249777
Elettorale	030249778
Ragioneria	030249775
Polizia Municipale - Commercio	030249776
Cultura	0302490770

EMERGENZE

Polizia Stradale	0303713898
Soccorso pubblico	118
Guardia medica	0302792303
Polizia pronto intervento	113
Carabinieri	0302791432
Vigili del fuoco	115

Acqua	800929393
Gas	800900777
Fognature	0303530030
Energia elettrica (Asm-Asmea)	800011639
Illuminazione pubblica: lampade Enel	800901050
Illuminazione pubblica: lampade Comune	030249771

FARMACIE

Farmacia Comunale San Carlo	0302794160
Farmacia Siemoni-Piazzini - Virle	0302791826
Farmacia Portesi - Rezzato	0302791126

SCUOLE

Scuola media G. Perlasca	0302593768
Scuola elementare Caduti Piazza Loggia	0302791924
Scuola elementare T. Speri	0302791130
Scuole elementare P. Goini	0302791401
Scuola materna C. Bagatta	0302791430
Scuola materna A. Moro	0302792371
Scuola materna T. Alberti	0302792052
Scuola materna Don Minzoni	0302791526
Scuola delle arti e della formazione professionale R. Vantini	0302791576
Centro Ricreativo Estivo	0302791263

ALTRI NUMERI

Asl Distretto n. 3 Brescia Est	0302499811
Azienda Speciale E. Almici	
Residenza Sanitaria Assistita	0302791408
Centro Diurno Disabili N. Elli	0302791119
C.T.M. Cinema Teatro Comunale	
Biglietteria	0302594801
Ufficio	0302791881
Isola ecologica	0302590153
Bocciodromo comunale	0302591916
Campi da tennis comunali	0302590635
Centro di aggregazione giovanile (CAG)	0302594028
Piscina comunale	0302792709
Ufficio postale di Rezzato	0302499611
Ufficio postale di Virle Treponti	0302791182

Sportello catastale decentrato di Rezzato

orari: lunedì e mercoledì
dalle ore 10,00 alle ore 11,30.

Sportello informativo per immigrati

tel. 346 4184470
per appuntamenti telefonare il lunedì e giovedì
dalle ore 12,30 alle ore 15,00
il venerdì dalle ore 13,00 alle ore 15,30.

UFFICI COMUNALI apertura al pubblico

Lunedì, mercoledì e venerdì
10.00 - 12.30 e 16.30 - 18.00
martedì e giovedì 10.00 - 13.00
sabato chiuso

Ufficio Tecnico:
Lunedì pomeriggio chiuso

MARIELLA FORESTI

Vice Sindaco e Assessore con Delega alla Cultura, Pubblica Istruzione, Formazione e Pari Opportunità
venerdì 17.00 - 18.30

GUIDO VITALI

Assessore con delega all'Urbanistica ed Edilizia privata
Su appuntamento telefonico 030249741

GIORGIO ARICI

Assessore con delega ai Lavori Pubblici, Edilizia pubblica, Patrimonio, Aziende esterne, Arredo urbano
venerdì 17.45 - 18.30

FRANCESCO MARZAROLI

Assessore con delega ai Servizi Sociali
Mercoledì 11.30 - 13.00

MARCO APOSTOLI

Assessore con delega all'Ecologia e Ambiente, cave e Sicurezza dei Cittadini
lunedì 17.15 - 18.30

CLAUDIO DONNESCHI

Assessore con delega alla Comunicazione, Partecipazione, Coordinamento delle Associazioni e del Volontariato, Cooperazione e Scambi internazionali
lunedì 17.00 - 18.30

EMILIO RANA

Consigliere delegato Sport
venerdì 17.30 - 19.00

STEFANO SBERNA

Assessore con delega al Commercio, alle Attività produttive e Politiche giovanili
Venerdì 18.00 - 19.00

FARMACIA COMUNALE S. CARLO

Via Matteotti, 151 - tel. 030.2794160
Orari di apertura:
dal lunedì al venerdì:
8.30 - 12.30 e 15.00 - 19.00
sabato 8.30 - 12.30

PINACOTECA INTERNAZIONALE DELL'ETÀ EVOLUTIVA ALDO CIBALDI

Tel e fax 030.2792086
pinacoteca@comune.rezzato.bs.it
www.comune.rezzato.bs.it/www.pinac.it
Orari di apertura:
Da martedì a domenica: 10.00 - 12.00
Sabato e domenica 15.00 - 18.00
In altri orari su appuntamento

BIBLIOTECA COMUNALE

tel. 0302593078
biblioteca@comune.rezzato.bs.it
Orari di apertura:
Lunedì e venerdì: 14.00 - 18.30
Martedì e giovedì: 9.30-12.30 - 14.00-18.30
Mercoledì: 9.30-12.30 - 14.00-19.00
Sabato: 9.30-12.30

SINDACO E ASSESSORI ORARI DI RICEVIMENTO

ENRICO DANESI

Sindaco e Assessore allo Sport
mercoledì 10.30 - 13.00
venerdì dalle 16.30
per appuntamento tel. 030249717

MEDICI

DOTT. MONICA INVERARDI

Ambulatorio Via Don Landi 20/D
Rezzato - Tel. 3385098090
Ambulatorio Viale Piave, 3 - Mazzano

DOTT. BRUNO GIULIANI

Ambulatorio Via Almici 24
Rezzato - Tel. 0302593693

DOTT. ANDREA ZUCALI

Ambulatorio Via Avogadro 4/a
Rezzato - Tel. 0302792230

DOTT. LUIGI PIALORSI

Ambulatorio Via Paroli 38
Rezzato - Tel. 030.2791329

DOTT. GIUSEPPE BERTELLI

Ambulatorio Via Paroli 36
Rezzato - 0302591160

DOTT. CINZIA BUSI

Ambulatorio Via Dante Alighieri 1/G
Rezzato - Tel. 0302593727
Ambulatorio Via U. La Malfa, 16 - Botticino

DOTT. NADIA EMILIA GAZZOLI

Ambulatorio Via Toscanini 12
Rezzato - Tel. 3407616941

DOTT. ALBERTO GALLICO

Ambulatorio Via Puccini, 23
Rezzato - Tel. 2593198
Ambulatorio Via IV Novembre, 103
Rezzato

DOTT. GIOVANNI GOZIO

Ambulatorio Via Toscanini 12
Rezzato - Tel. 0302593311

DOTT. BRUNO MARMENTINI

Ambulatorio Via De Gasperi 199
Rezzato - Tel. 0302792691

PEDIATRI

DOTT. LIDIA VINO

Ambulatorio Via Dante Alighieri 1/G
Rezzato - Tel. 3480307082

DOTT. DOMENICO CIMINO

Ambulatorio Via Rossini, 14 - Rezzato
Tel. 0302010689

DOTT. DANIELA PASQUALI

Ambulatorio Via Italia, 52 - Rezzato
Tel. 0302792870